

ISTRUZIONE TECNICO-PROFESSIONALE (PTI)

CATALOGO DEL SAPERE

STORIA

(adattamento per le scuole con lingua di insegnamento italiana dell'Istria slovena)

103 ore

Aggiunta: 5 - 126 ore di contenuti a scelta

Il catalogo del sapere è stato approvato dal Consiglio degli esperti della RS per l'istruzione tecnico professionale nella 109° seduta il giorno 16 giugno 2008.

INDICE

- 1. INTRODUZIONE (FILOSOFIA DELLA MATERIA)**
- 2. REALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA MATERIA**
- 3. INDIRIZZO / OBIETTIVI GENERALI DELLA MATERIA**
- 4. OBIETTIVI RELATIVI LEGATI ALL'APPRENDIMENTO INDIVIDUALE/INSIEMI TEMATICI**
- 5. STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO**
- 6. INDICAZIONI DIDATTICHE**
 - 6.1 INDICAZIONI DIDATTICHE PER LE SCUOLE CON LINGUA D'INSEGNAMENTO ITALIANA**
- 7. VALUTAZIONE**

1. INTRODUZIONE (FILOSOFIA DELLA MATERIA)

Oggi la storia, nell'istruzione tecnica secondaria, oltre alla sua importanza formativa, ha come obiettivo quello di mostrare agli allievi come si è sviluppata in passato la loro professione. Così, il nuovo catalogo del sapere si arricchisce di temi economici, sociali e di sviluppo, dello studio del mutamento delle professioni, oltre ai contenuti generali di cultura e civiltà. Per questo motivo la materia acquisisce un importante ruolo motivazionale per gli allievi che stanno studiando le diverse professioni scelte.

Da un lato la materia amplia la comprensione temporale e spaziale degli allievi e, dall'altro, li conduce alla conoscenza attraverso il lavoro autonomo con immagini, estratti selezionati da fonti e letteratura, brani da film, musica. Con questo, gli allievi vanno oltre la dimensione puramente razionale del passato, poiché nell'apprendere il passato sono accompagnati anche da altre forme di percezione del tempo, dello spazio e dell'uomo.

Il nuovo catalogo del sapere guida anche l'orientamento della materia verso la professione e la sua evoluzione nel futuro, attraverso gli eventi salienti che ne hanno caratterizzato lo sviluppo dalle origini ai giorni nostri. Con ciò si realizza l'idea che anche la storia aderisca alle esigenze dei nostri tempi e dell'istruzione professionale.

Struttura del catalogo

La raccolta dei contenuti è strutturata in due parti, A e B. La prima parte (A) è obbligatoria. Contiene conoscenze importanti sulla storia slovena, italiana, istriana e in generale dal XIX secolo alla fine del XX secolo, unitamente ad un'introduzione significativa. Gli argomenti selezionati del XIX e XX secolo costituiscono gli eventi più importanti accaduti quando le nazioni slovena e italiana si sono trasformate in maturi organismi nazionali e politici.

Gli argomenti di storia generale sono presentati come obbligatori, ma contemporaneamente con la possibilità di scegliere tra essi. Sono individuati in modo tale che gli allievi rinnovino e consolidino le conoscenze importanti per comprendere lo sviluppo storico, cronologicamente e per singoli segmenti (moduli tematici). La selezione è di competenza del docente che sceglie, insieme agli allievi, quei gruppi tematici che colmano le lacune e aiutano a dare un senso ai contenuti della storia slovena, **istriana e italiana** nel contesto dell'Europa e del mondo (identità europea).

La parte B opzionale offre una gamma più ampia di scelte, che gli allievi compiono in base ai loro interessi, insieme con i loro insegnanti. Questo costituisce un approfondimento delle conoscenze degli allievi e li motiva a conoscere il passato e ad ampliare le conoscenze delle diverse forme e metodi di lavoro. Riducendo i contenuti e con una maggiore possibilità di scelta tra le sezioni tematiche, che saranno orientate alla professione e agli interessi dell'allievo, sarà possibile avvicinare in modo più efficace la storia insegnata nelle scuole tecniche secondarie agli interessi degli allievi.

Se la scuola decide di ampliare il monte ore di storia in base al curriculum aperto, possono essere implementati tutti o solo alcuni argomenti della **parte B**.

2. REALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA MATERIA

La storia, come materia fondamentale dell'istruzione generale nelle scienze socioumanistiche, realizza le competenze formative, a diversi livelli, attraverso gli obiettivi e le attività degli allievi:

1. Capacità di comunicare nella propria madrelingua e nelle lingue straniere
2. Imparare ad imparare
3. Competenza interculturale
4. Competenza estetica
5. Ricercare fenomeni, processi sociali e naturali
6. Competenza sociale
7. Alfabetizzazione informatica
8. Imprenditorialità

In modo specifico la competenza fondamentale per la materia *storia* può essere definita come segue:

- ricerca e comprensione di vari eventi sociali passati e presenti,
- descrizione e analisi dei fenomeni e delle leggi sociali nel passato e nel presente,
- comprensione delle caratteristiche delle varie scienze sociali (e umanistiche) intese quale forma di consapevolezza e azione dell'uomo,
- consapevolezza di come le scienze sociali co-plasmano il nostro ambiente culturale, spirituale e materiale,
- rafforzamento dell'identità nazionale ed europea dell'individuo e della nazione nel suo insieme,
- consapevolezza della diversità individuale e nazionale (interculturalità) come conseguenza di diversi fattori spaziali, storici e sociologici.

3. INDIRIZZI/ OBIETTIVI GENERALI DELLA MATERIA

Gli allievi:

- sviluppano abilità e competenze per comprendere il passato e il presente;
- acquisiscono conoscenze sui più importanti eventi, fenomeni e processi della storia nazionale e generale;
- sviluppano la conoscenza della vita economica, professionale e sociale del passato e presente;
- conoscono lo sviluppo della tecnica e della tecnologia e il loro impatto sulla vita quotidiana;
- apprendono come utilizzare passi scelti da fonti, letteratura, musica, immagini per spiegare eventi storici;
- sviluppano un atteggiamento critico nei confronti di passi scelti da fonti, letteratura, musica, immagini per spiegare eventi storici;
- sviluppano abilità e competenze nell'uso di mappe storiche;
- sviluppano un atteggiamento critico nei confronti delle informazioni dei media quando si lavora con fonti e altri materiali;
- sviluppano le competenze necessarie nell'apprendimento collaborativo
- quando si tratta di tematiche inerenti al mondo moderno e all'Europa, sono consapevoli di appartenere all'identità europea.
- conoscono le radici dell'immagine attuale della Slovenia, **dell'Italia**, dell'Unione Europea e del mondo;

- apprendono come comprendere e valorizzare il patrimonio culturale sloveno, **italiano e istriano** e quindi sviluppare una consapevolezza di entrambe le identità nazionali;
- sviluppano un atteggiamento positivo verso i principi umani fondamentali, le libertà e l'ordine sociale democratico;

A – PARTE OBBLIGATORIA: Sviluppo dell'identità nazionale e percorso verso la nascita dello stato sloveno nei secoli XIX e XX. Storia della nazione italiana e dell'Italia nei secoli XIX e XX.

Totale ore: 105

Obiettivi di apprendimento (connessione di contenuti e processi, definizioni tassonomiche di contenuti e competenze) e attività consigliate

Obiettivi di apprendimento	Esempi di attività didattiche e raccomandazioni
----------------------------	---

<p>Territorio sloveno, Penisola italiana e Istria, sino al XVIII secolo (introduzione)</p> <p>L'allievo:</p>	
L'allievo:	L'allievo:
<ul style="list-style-type: none"> • apprende le caratteristiche fondamentali dell'insediamento delle aree slovene e italiche in epoca preistorica (prima dell'arrivo dei Romani); 	<ul style="list-style-type: none"> • cerca sulla mappa i siti preistorici più importanti
<ul style="list-style-type: none"> • descrive la penisola italiana in epoca romana 	<ul style="list-style-type: none"> • indica dalla carta tematica l'espansione dell'Impero romano
<ul style="list-style-type: none"> • descrive le più importanti innovazioni apportate dai Romani in territorio istriano e sloveno 	<ul style="list-style-type: none"> • mostra sulla carta la viabilità, gli insediamenti più importanti e l'influenza dei Romani sulla vita economica e culturale;
<ul style="list-style-type: none"> • conosce le caratteristiche fondamentali della diffusione del Cristianesimo in area slovena e in Istria al tempo dei Romani; 	<ul style="list-style-type: none"> • cerca nella fonti letterarie i resti delle prime chiese cristiane e ottiene informazioni sull'antica Aquileia da Internet
<ul style="list-style-type: none"> • descrive l'arrivo delle tribù germaniche nella penisola italiana ed in Istria 	<ul style="list-style-type: none"> • descrive, utilizzando le fonti, la società delle popolazioni di stirpe germanica (es. Historia Langobardorum)
<ul style="list-style-type: none"> • descrive lo sviluppo della società carantana e la sua struttura 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzando le fonti, descrive l'incoronazione del principe di Carantania;
<ul style="list-style-type: none"> • descrive la cristianizzazione degli sloveni, la fine dell'indipendenza e le sue conseguenze 	<ul style="list-style-type: none"> • sulla base dell'Introduzione al Battesimo presso la Savica, descrive la cristianizzazione degli sloveni
<ul style="list-style-type: none"> • spiega le caratteristiche fondamentali del feudalesimo; 	<ul style="list-style-type: none"> • sulla base dello schema della piramide feudale, spiega le differenze fondamentali tra le classi sociali ;
<ul style="list-style-type: none"> • descrive lo sviluppo delle terre slovene nel Medioevo 	<ul style="list-style-type: none"> • elenca i singoli territori, utilizzando la carta e li denomina in sloveno e italiano
<ul style="list-style-type: none"> • conosce le caratteristiche fondamentali dell'origine e dello sviluppo dei Comuni italiani e delle città costiere istriane 	<ul style="list-style-type: none"> • per mezzo delle fonti, descrive la vita nei Comuni medievali italiani nei settori economico, politico e sociale
<ul style="list-style-type: none"> • descrive la formazione degli stati regionali nella penisola italiana 	<ul style="list-style-type: none"> • sulla carta storica, mostra la suddivisione della penisola italiana nei singoli stati regionali, sulla mappa

• descrive lo sviluppo dell'Umanesimo e del Rinascimento in Italia	• legge brani scelti di umanisti italiani e ne spiega il significato
• conosce la divisione politica in Istria tra gli Asburgo e Venezia	• dalla cartina mostra la divisione dell'Istria tra gli Asburgo e Venezia
• conosce l'importanza per gli sloveni del primo libro a stampa ai tempi della Riforma;	• trova in biblioteca le opere dei primi scrittori sloveni (ad es. Primož Trubar);
• Capisce l'importanza della Gloria del ducato di Carniola, scritta da Valvasor	• Legge, dalla GDC, alcuni passi scelti di particolare interesse sulla vita delle persone nel 17° secolo
• enuncia le riforme di Maria Teresa e di Giuseppe II e ne spiega l'importanza per lo sviluppo	• descrive lo sviluppo del porto di Trieste dalle fonti e apprende la particolarità etnica della città
•	•

2. Sloveni e italiani durante l'Illuminismo e il risveglio nazionale dalla seconda metà del XVIII secolo al 1848	
L'allievo:	L'allievo:
• dalla carta, scopre com'era l'Europa nella seconda metà del 18° secolo e qual è la posizione di sloveni e italiani su scala europea;	• dalla carta politica, confronta il quadro politico dell'Europa di allora con quello odierno;
• descrive l'opera dei personaggi più noti dell'Illuminismo in Italia, Slovenia e Istria	• dalle fonti conosce pensiero ed opere di alcuni illuministi quali ad esempio Carli, Linhart e Beccaria
• dalla cartina, descrive la vita in Slovenia e in Istria durante il periodo delle Province illiriche;	• dalle fonti, apprende i cambiamenti introdotti dalle autorità francesi
• conosce le conseguenze dell'arrivo di Napoleone in Italia, con particolare attenzione alla caduta della Repubblica di Venezia	• con l'aiuto della cartina descrive l'Italia dopo l'arrivo di Napoleone
• illustra le azioni del Congresso di Vienna per restaurare l'ordine feudale in Europa e spiega dalla cartina i principali cambiamenti territoriali;	
• conosce i nuovi rapporti di forza e le alleanze politiche nell'area europea;	• utilizzando la cartina politica, confronta la situazione nella seconda metà del XVIII secolo e nella prima metà del XIX secolo;
• comprende il termine "Santa Alleanza" ed è in grado di descrivere il significato del congresso di Lubiana del 1821;	• utilizzando la letteratura, descrive i fattori di interesse locale relativi al Congresso del 1821;
• spiega il concetto di »Risorgimento«	• utilizzando le fonti, descrive idee ed opere di Mazzini
• elenca altri teorici della rinascita italiana e descrive le loro opinioni sull'unificazione (Gioberti, Ferrari)	• dalle fonti, apprende i punti di forza e di debolezza delle varie ideologie politiche
• distingue tra la vita in città e rurale e apprende le caratteristiche dello sviluppo economico e l'evoluzione dei trasporti/ferrovia/;	• utilizzando varie fonti, mette a confronto com'era la vita in Slovenia, Italia e Istria nella prima metà del XIX secolo;
• apprende e valuta lo sviluppo nazionale sloveno nel periodo compreso tra Vodnik e	• legge brani di poesie selezionate di autori sloveni di questo periodo

Prešeren (periodo pre-marzo)	
------------------------------	--

3. Sloveni e italiani nel 1848 e il programma nazionale "Slovenia unita"	
L' allievo:	l' allievo:
<ul style="list-style-type: none"> sa spiegare le cause dello scoppio delle rivoluzioni in Europa nel 1848; 	<ul style="list-style-type: none"> mostra dalla carta l'entità delle rivoluzioni del 1848;
<ul style="list-style-type: none"> spiega come il fervore rivoluzionario si diffuse in tutta la monarchia asburgica; 	<ul style="list-style-type: none"> legge la fonte sull'attacco al castello di Ig e la commenta;
<ul style="list-style-type: none"> capisce perché i contadini approfittarono dei fermenti rivoluzionari e chiesero la liberazione delle terre dai gravami feudali; 	<ul style="list-style-type: none"> dalla la lettura delle fonti, determina le cause e le conseguenze dell'insoddisfazione contadina per il sistema feudale;
<ul style="list-style-type: none"> sa spiegare come è cambiata la vita dei contadini dopo l'acquisizione della terra; 	
<ul style="list-style-type: none"> comprende l'importanza del programma "Slovenia unita". 	<ul style="list-style-type: none"> legge i punti del programma "Slovenia unita" di Majar e li spiega;
<ul style="list-style-type: none"> valuta il significato e le conquiste delle rivoluzioni del 1848 in Europa ed il retaggio delle rivoluzioni per sloveni e italiani 	<ul style="list-style-type: none"> dalla mappa, descrive e confronta le terre slovene e l'Italia e valuta i risultati dopo l'anno delle rivoluzioni/1848

4. Sloveni ed italiani dalla seconda metà del XIX secolo all'inizio del XX.	
L'allievo	L'allievo:
<ul style="list-style-type: none"> conosce il quadro complessivo dell'Europa a metà del XIX secolo e ne descrive le caratteristiche (industrializzazione, sviluppo ferroviario); 	
<ul style="list-style-type: none"> apprende le condizioni economiche nelle terre slovene e in Istria nella seconda metà dell'Ottocento (agricoltura, industrializzazione, trasporti, ferrovia Vienna - Trieste); 	<ul style="list-style-type: none"> confronta la situazione nelle terre slovene e in Istria nella seconda metà del XIX secolo con la situazione odierna,
<ul style="list-style-type: none"> ricosce l'ascesa della coscienza nazionale slovena con la comparsa di sale di lettura e dei tabor; 	<ul style="list-style-type: none"> legge e confronta le descrizioni delle sale di lettura e dei tabor;
<ul style="list-style-type: none"> - descrive l'Unità d'Italia e conosce i problemi postunitari 	<ul style="list-style-type: none"> - descrive la graduale unificazione della Penisola italiana dalla carta
<ul style="list-style-type: none"> - spiega il termine di "Sinistra" e "Destra" storica 	<ul style="list-style-type: none"> - dalle fonti, descrive le principali caratteristiche dell'economia e della società dal 1861 al 1900
<ul style="list-style-type: none"> conosce l'importanza del dualismo (duplice monarchia) per gli sloveni; 	<ul style="list-style-type: none"> descrive le conseguenze e il significato del dualismo per gli sloveni;
<ul style="list-style-type: none"> ricosce il deterioramento delle relazioni tra i diversi gruppi etnici in Istria 	<ul style="list-style-type: none"> Sulla base di fonti (censimenti della popolazione), viene a conoscenza del cambiamento della situazione etnica dell'Istria nella seconda metà del XIX secolo
<ul style="list-style-type: none"> conosce i maggiori partiti politici sloveni e i loro orientamenti; 	<ul style="list-style-type: none">

<ul style="list-style-type: none"> • acquisisce familiarità con i fattori più importanti dell'emigrazione di sloveni e italiani all'estero 	<ul style="list-style-type: none"> • dalle fonti trae delle conclusioni sulle cause e le conseguenze dell'emigrazione per sloveni e italiani;
<ul style="list-style-type: none"> • valuta l'uso della lingua slovena nella scienza e nella cultura e conosce le opere dei più importanti scrittori, pittori, artisti e scienziati sloveni di quest'epoca; 	<ul style="list-style-type: none"> • basandosi su passi scelti di opere famose di scrittori, pittori e scienziati sloveni, presenta la vita degli sloveni in quel periodo storico;
<ul style="list-style-type: none"> • conosce il quadro socio- economico dell'Italia di fine Ottocento 	<ul style="list-style-type: none"> • descrive, dalle fonti, le condizioni di vita delle varie classi sociali
<ul style="list-style-type: none"> • conosce le differenze politiche e ideologiche tra gli sloveni alla fine del XIX secolo e gli atteggiamenti dei politici e del popolo sloveni verso l'integrazione comune delle nazioni slave meridionali. 	<ul style="list-style-type: none"> • in base alla lettura dei discorsi di Ivan Cankar, trarre conclusioni sul suo atteggiamento nei confronti delle nazioni slave meridionali;
<ul style="list-style-type: none"> • descrive l'imperialismo italiano di fine XIX. 	<ul style="list-style-type: none"> • elenca dalla carta i Paesi africani che l'Italia ha aggredito e occupato

5. Prima guerra mondiale, sloveni ed italiani

L'allievo:

L'allievo:

<ul style="list-style-type: none"> • distingue le cause e le ragioni della prima guerra mondiale ed i principali attori: Imperi (potenze) centrali, Intesa; 	<ul style="list-style-type: none"> • confronta la mappa dell'Europa e del mondo nel 1848 e nel 1914 e rileva le differenze;
<ul style="list-style-type: none"> • sa descrivere le caratteristiche della guerra di posizione e degli assalti frontali; 	<ul style="list-style-type: none"> • dalla carta geografica, descrive le principali linee del fronte sui campi di battaglia europei;
<ul style="list-style-type: none"> • conosce i punti principali del Trattato di Londra del 1915 e trae conclusioni sulle conseguenze di questo documento 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzando fonti e letteratura, legge le disposizioni fondamentali del Trattato di Londra;
<ul style="list-style-type: none"> • confronta la vita di un soldato sul fronte dell'Isonzo con quella di un civile nelle retrovie; 	<ul style="list-style-type: none"> • legge un brano scelto della letteratura (Hemingway, Remarque) e si immerge nel ruolo di un soldato semplice al fronte ;
<ul style="list-style-type: none"> • conosce le caratteristiche fondamentali dei movimenti che vogliono la fine della guerra e la pace in Italia e tra gli sloveni 	<ul style="list-style-type: none"> • legge i fondamenti della Dichiarazione e, con il materiale visivo, determina il numero e la partecipazione;
<ul style="list-style-type: none"> • descrive come si svolse la battaglia di Caporetto e come si concluse la guerra sul territorio sloveno e in Italia 	<ul style="list-style-type: none"> • dalla sua pagina web, conosce il Piccolo museo del fronte dell'Isonzo e ne osserva il contenuto
<ul style="list-style-type: none"> • conosce i tratti fondamentali di ciò che accade sui campi di battaglia europei ed i riflessi della Rivoluzione d'Ottobre 	
<ul style="list-style-type: none"> • valuta il significato della ribellione dei soldati sloveni alla fine della guerra /Judenburg/; 	<ul style="list-style-type: none"> • legge la lettera di addio del soldato a Judenburg e individua i motivi della sua condanna ed esecuzione;

<ul style="list-style-type: none"> • apprende le conseguenze della prima guerra mondiale per l'Italia e per gli sloveni; 	<ul style="list-style-type: none"> • conosce i programmi del Club jugoslavo e del Comitato jugoslavo e le principali conclusioni della Conferenza di pace di Parigi
<ul style="list-style-type: none"> • analizza l'elevato numero di vittime della prima guerra mondiale e le conseguenze per gli sloveni e l'Europa. 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza dati statistici.

6. Gli sloveni nella prima Jugoslavia e l'Italia tra le due guerre

L'allievo:	L'allievo:
<ul style="list-style-type: none"> • con l'aiuto della cartina, confronta il quadro politico dell'Europa precedente e successivo la prima guerra mondiale (formazione di nuovi stati); 	<ul style="list-style-type: none"> • confronta il quadro politico dell'Europa prima e dopo la prima guerra mondiale;
<ul style="list-style-type: none"> • comprende le ragioni della scissione degli sloveni dall'Austria-Ungheria e della creazione dello Stato SCS 	<ul style="list-style-type: none"> • dalla cartina, confronta lo Stato SCS e il Regno SCS e ne apprende le differenze;
<ul style="list-style-type: none"> • enuncia le principali differenze storiche, culturali, religiose, economiche e linguistiche dello stato neocostituito 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza fonti e confronta le differenze di religione, scrittura, cultura e valori tra i diversi popoli jugoslavi;
<ul style="list-style-type: none"> • conosce le ragioni dell'ascesa di Mussolini e della sua salita al potere 	<ul style="list-style-type: none"> • apprende dalle fonti i problemi e l'insoddisfazione della popolazione nel periodo 1919-1920;
<ul style="list-style-type: none"> • descrive il consolidamento del regime fascista e delle sue autorità 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza e analizza dati, immagini e altre fonti di questo periodo
<ul style="list-style-type: none"> • descrive la società italiana durante il periodo della dittatura fascista 	<ul style="list-style-type: none"> • da fonti selezionate, viene a conoscenza delle attività delle organizzazioni fasciste durante questo periodo:
<ul style="list-style-type: none"> • conosce l'atteggiamento del regime fascista verso l'opposizione, la cultura e le minoranze 	<ul style="list-style-type: none"> • dalle fonti, viene a conoscenza delle persecuzioni politiche, intimidazioni e politica di denazionalizzazione in Italia, Slovenia e Istria
<ul style="list-style-type: none"> • viene a conoscenza dei progressi nella risoluzione della problematica del confine sloveno con l'Italia e l'Austria 	<ul style="list-style-type: none"> • confronta le fonti della propaganda austriaca e jugoslava durante il plebiscito;
<ul style="list-style-type: none"> • interpreta i dati statistici sulla composizione nazionale della popolazione, spiega la posizione degli sloveni nel Regno SHS 	<ul style="list-style-type: none"> • esamina i dati statistici sulla popolazione del Regno di Jugoslavia • confronta e spiega concetti di: democrazia, costituzione, elezioni
<ul style="list-style-type: none"> • conosce gli orientamenti fondamentali dei partiti (cattolici, liberali, marxisti) in territorio sloveno 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza e analizza estratti da fonti e giornali dell'epoca;
<ul style="list-style-type: none"> • conosce la vita degli sloveni negli anni '20 e '30 da fonti letterarie ed iconografiche; 	<ul style="list-style-type: none"> • dalle caricature di Hinko Smrekar, spiega i rapporti tra le principali nazioni nel Regno

	SCS;
<ul style="list-style-type: none"> • apprende i problemi e le condizioni di vita delle varie classi sociali, soprattutto durante la grande crisi economica, con la lettura di testi scelti; 	<ul style="list-style-type: none"> • da fonti iconografiche e cinematografiche dell'epoca, descrive la vita quotidiana;
<ul style="list-style-type: none"> • apprende, sulla base delle fonti, la crisi della democrazia e quella economica, nonché le dittature e i totalitarismi che ne derivarono; 	
<ul style="list-style-type: none"> • comprende perché i totalitarismi comportano un grande pericolo per tutte le persone; 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza testimonianze sull'emergere di idee fasciste e naziste nel Regno di Jugoslavia;
<ul style="list-style-type: none"> • spiega l'importanza della creazione di nuove istituzioni culturali ed educative (Università, SAZU, rete estesa di scuole superiori) per lo sviluppo nazionale sloveno e valuta i risultati della scienza e dell'arte slovene tra le due guerre; 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza i dati sulle più importanti conquiste culturali e scientifiche degli sloveni tra le due guerre;

7. Seconda guerra mondiale, sloveni e italiani

L'allievo:

L'allievo:

<ul style="list-style-type: none"> • spiega le cause dello scoppio della seconda guerra mondiale e distingue tra i Paesi europei appartenenti alle Potenze dell'Asse e quelli appartenenti alla coalizione antifascista; 	<ul style="list-style-type: none"> • dalla mappa descrive i più importanti campi di battaglia (fronti) della Seconda Guerra Mondiale;
<ul style="list-style-type: none"> • elenca e classifica gli eventi più importanti dall'inizio della seconda guerra mondiale all'attacco alla Jugoslavia nell'aprile 1941; 	
<ul style="list-style-type: none"> • descrive l'entrata dell'Italia nella seconda guerra mondiale con l'attacco alla Francia 	<ul style="list-style-type: none"> • apprende dalle fonti la posizione militare dell'Italia prima della guerra
<ul style="list-style-type: none"> • descrive la divisione del territorio sloveno tra gli occupatori e mette a confronto i sistemi di occupazione e le pressioni sugli sloveni; 	<ul style="list-style-type: none"> • aiutandosi con la cartina descrive la divisione del territorio sloveno tra gli occupatori;
<ul style="list-style-type: none"> • analizza gli atteggiamenti di partiti politici e singoli nei confronti dell'occupatore (Fronte di Liberazione, Slovenska Zaveza) con estratti da testi e fonti; 	<ul style="list-style-type: none"> • confronta i diversi programmi dei partiti e il loro atteggiamento nei confronti dell'occupatore;
<ul style="list-style-type: none"> • conosce i focolai della rivolta e l'inizio del movimento di resistenza in Slovenia; 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza una carta; • spiega i termini lotta di liberazione nazionale (NOB) e rivoluzione;
<ul style="list-style-type: none"> • considera e apprende come la guerra ha cambiato la vita dei singoli (privazioni, paura, vittime, ostaggi, danni materiali, migrazione forzata, mobilitazione forzata nell'esercito tedesco, danni a villaggi e singole persone a causa dei combattimenti, terrore e campi di detenzione, decisioni fatali dei singoli); 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza i materiali scritti e illustrati disponibili;

<ul style="list-style-type: none"> mette a confronto gli eventi più importanti durante la seconda guerra mondiale in Slovenia, Italia, Istria, Europa e nel mondo; 	<ul style="list-style-type: none"> utilizza la cartina e individua i campi di battaglia più importanti;
<ul style="list-style-type: none"> conosce la situazione dell'Italia dal 1940 fino all'armistizio 	<ul style="list-style-type: none"> utilizza la cartina e descrive lo svolgersi degli eventi dal 1940 alla capitolazione di settembre 1943
<ul style="list-style-type: none"> descrive la situazione nel Sud e nel Nord Italia 	<ul style="list-style-type: none"> usando la cartina, elenca gli eventi politici e militari più importanti fino alla insurrezione generale del 25 aprile 1945
<ul style="list-style-type: none"> nomina i principali campi di battaglia e punti di svolta della seconda guerra mondiale; 	
<ul style="list-style-type: none"> conosce lo sviluppo del movimento di resistenza (la Dichiarazione delle Dolomiti) e lo sviluppo dei suoi rapporti con gli alleati; 	
<ul style="list-style-type: none"> confronta e descrive il rapporto tra le formazioni militari sul territorio della Slovenia e conosce le cause dei conflitti reciproci; 	<ul style="list-style-type: none"> utilizza materiale iconografico e fonti scritte, attraverso le quali apprende i concetti di: controrivoluzione, guerra civile, collaborazionismo.
<ul style="list-style-type: none"> comprende le ragioni dell'elevato numero di vittime tra sloveni e italiani durante la seconda guerra mondiale 	
<ul style="list-style-type: none"> confronta come finì la seconda guerra mondiale e come si diffuse l'influenza dell'URSS in Europa e sul territorio sloveno (cortina di ferro, guerra fredda). 	<ul style="list-style-type: none"> legge il discorso di Churchill sulla Cortina di ferro e riflette sulla sua effettiva rimozione quale linea di demarcazione tra il totalitarismo e la democrazia

8. Sloveni, Italia ed Europa nel primo decennio del secondo dopoguerra

L'allievo:	L'allievo:
<ul style="list-style-type: none"> confronta l'atteggiamento dei vincitori con i vinti nelle nostre terre e in alcuni altri Paesi europei; 	<ul style="list-style-type: none"> ricerca informazioni sulle ragioni di una I storia a lungo taciuta (cimiteri risalenti al dopoguerra);
<ul style="list-style-type: none"> conosce la questione del confine occidentale sloveno e il problema della demarcazione; 	<ul style="list-style-type: none"> confronta le diverse linee di demarcazione del confine occidentale sloveno utilizzando la carta tematica
<ul style="list-style-type: none"> pondera le conseguenze della delimitazione ad ovest del territorio sloveno; 	
<ul style="list-style-type: none"> comprende perché il Territorio Libero di Trieste (TLT) è figlio di particolari circostanze internazionali; 	<ul style="list-style-type: none"> legge brani di trattati internazionali e determina la posizione della Comunità italiana in Jugoslavia e di quella slovena in Italia
<ul style="list-style-type: none"> descrive la nascita della Repubblica Italiana (referendum, elezioni) 	<ul style="list-style-type: none"> descrive l'atmosfera politica durante il periodo delle elezioni politiche del 1948 con l'ausilio di materiale iconografico
<ul style="list-style-type: none"> descrive la supremazia della Democrazia cristiana nel dopoguerra e l'avvicinamento 	

dell'Italia all'Europa occidentale	
<ul style="list-style-type: none"> comprende il concetto di nazionalizzazione ed è in grado di spiegarlo utilizzando esempi delle fasce della popolazione interessate da tale azione; 	<ul style="list-style-type: none"> cerca la spiegazione del concetto di nazionalizzazione nel Dizionario SSKJ;
<ul style="list-style-type: none"> conosce le pressioni del regime totalitario sui dissidenti e sull'opposizione (processi politici, punizioni con mezzi "amministrativi", ruolo dei pubblici ministeri); 	<ul style="list-style-type: none"> pensa al ruolo della magistratura slovena oggi, quando puoi essere punito, come puoi difenderti...
<ul style="list-style-type: none"> conosce sulla base di varie fonti, la dipendenza dei tribunali e delle procure dalle autorità dell'epoca; 	<ul style="list-style-type: none"> utilizza fonti storiche, letterarie, internet;
<ul style="list-style-type: none"> comprende le ragioni del profondo coinvolgimento del nuovo governo sloveno nello spazio politico jugoslavo; 	
<ul style="list-style-type: none"> conosce la vita delle persone nei primi anni del dopoguerra (ricostruzione, penuria, pressioni politiche); 	<ul style="list-style-type: none"> utilizza spezzoni da film, documentari, testimonianze dei nonni;
<ul style="list-style-type: none"> confronta lo sviluppo della Slovenia con altre repubbliche jugoslave, nonché con i Paesi vicini (ad es. Italia, Austria, Ungheria) 	<ul style="list-style-type: none"> utilizza dati statistici, confronta il potere d'acquisto e il tenore di vita.
<ul style="list-style-type: none"> conosce le conseguenze dell'ascesa economica dell'Italia dalla metà degli anni '50 alla metà degli anni '60 	<ul style="list-style-type: none"> attraverso il materiale iconografico, conosce i simboli dell'ascesa economica dell'Italia in questo periodo
<ul style="list-style-type: none"> descrive la situazione sociale e politica e conosce le principali cause delle rivolte studentesche e operaie alla fine degli anni '60 	<ul style="list-style-type: none"> dalle fonti, apprende le forme e le rivendicazioni delle proteste in questo periodo

9. La Slovenia, repubblica jugoslava più sviluppata

L'allievo:	L'allievo:
<ul style="list-style-type: none"> apprende le ragioni dello sviluppo economico della Slovenia dalla fine degli anni '50 in poi; 	<ul style="list-style-type: none"> attraverso un colloquio con i nonni, descrive l'introduzione di nuovi prodotti e cambiamenti nella vita quotidiana (auto, cucina elettrica, frigorifero, lavatrice...);
<ul style="list-style-type: none"> confronta le differenze nello sviluppo sociale ed economico tra l'attuale e quello dell'inizio degli anni '50; 	
<ul style="list-style-type: none"> comprende le priorità economiche e sociali e la situazione nello sviluppo della Slovenia fino al 1980; 	<ul style="list-style-type: none"> utilizza articoli di giornale e testimonianze di nonni e genitori;
<ul style="list-style-type: none"> impara a conoscere la vita negli anni '70 e inferisce sui vantaggi della posizione di confine della Slovenia 	<ul style="list-style-type: none"> utilizza articoli di giornale e testimonianze di nonni e genitori sui viaggi nelle città di confine come Trieste, Klagenfurt e Graz;
<ul style="list-style-type: none"> apprende le caratteristiche del sistema monopartitico negli anni '70 e lo confronta con quello democratico; 	<ul style="list-style-type: none"> interroga i nonni sulle elezioni in quel periodo;

<ul style="list-style-type: none"> • conosce la posizione delle comunità religiose (Chiesa) in Slovenia e l'atteggiamento delle autorità nei confronti delle persone credenti e non credenti; 	
<ul style="list-style-type: none"> • descrive le più importanti conquiste culturali e sportive degli sloveni dell'epoca e relativi protagonisti; 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza Internet e cerca informazioni sui risultati culturali e sportivi;
<ul style="list-style-type: none"> • trae conclusioni sui modelli di « tendenza » di quella generazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza materiale iconografico, intervista genitori e nonni.

10. La crisi della Jugoslavia e il cammino sloveno verso l'indipendenza. L'Italia negli anni '80.

L'allievo:	L'allievo:
<ul style="list-style-type: none"> • apprende della situazione politica nel mondo all'inizio degli anni '80 (divisione in blocchi, crisi petrolifera e del debito...); 	<ul style="list-style-type: none"> •
<ul style="list-style-type: none"> • conosce la crisi in Jugoslavia nei primi anni '80 e indica le cause che hanno indebolito lo Stato jugoslavo 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza fonti, letteratura e testimonianze orali sulla vita dei propri genitori e nonni;
<ul style="list-style-type: none"> • apprende dei cambiamenti politici in Italia alla fine della Guerra fredda (riforme, inchieste giudiziarie, formazione di nuovi partiti) 	<ul style="list-style-type: none"> • apprende alcuni degli eventi più importanti di questo periodo da fonti selezionate (giornali).
<ul style="list-style-type: none"> • descrive la lotta contro la mafia in Italia 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza fonti, letteratura e giornali che fanno riferimento ad alcuni casi di grande rilevanza (Borsellino, Falcone...)
<ul style="list-style-type: none"> • sa elencare alcuni degli eventi più importanti ed individui che hanno influenzato in modo decisivo la volontà degli sloveni per intraprendere il cammino verso l'indipendenza; 	<ul style="list-style-type: none"> • parla con i propri genitori e nonni dei movimenti dell'epoca e dei loro sostenitori
<ul style="list-style-type: none"> • comprende la nuova situazione in Slovenia dopo la vittoria della coalizione DEMOS nelle elezioni del 1990; 	
<ul style="list-style-type: none"> • confronta gli eventi in Europa alla fine degli anni '80 e la caduta dei sistemi comunisti nell'Europa centrale e orientale con gli eventi in Jugoslavia; 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza materiale documentario pittorico e cinematografico sugli eventi che hanno seppellito i sistemi comunisti in Europa; • apprende dati biografici da fonti online su o Mihail Gorbačov, Giovanni Paolo II, Lech Walensa, Vaclav Havel...
<ul style="list-style-type: none"> • apprende le ragioni delle modifiche costituzionali e la richiesta di un plebiscito sull'autonomia e l'indipendenza della Slovenia; 	<ul style="list-style-type: none"> • apprende il cammino della Slovenia verso l'indipendenza attraverso materiale video e cinematografico;
<ul style="list-style-type: none"> • apprende come avvenne la dichiarazione d'indipendenza della Slovenia e quale fu la reazione della dirigenza politica e militare 	<ul style="list-style-type: none"> • sul CD »Linea del tempo«, vede come è avvenuta la dichiarazione dell'indipendenza e statualità della Slovenia;

jugoslava;	
<ul style="list-style-type: none"> • spiega l'andamento della guerra per la Slovenia, il ritiro dell'esercito jugoslavo e il percorso verso il riconoscimento internazionale; 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzando una carta geografica, descrive l'andamento della guerra per la Slovenia.
<ul style="list-style-type: none"> • descrive e spiega i simboli dello stato sloveno e le festività che simboleggiano l'indipendenza e la statualità slovena. 	

11. L'Europa e la Repubblica di Slovenia dall'indipendenza ai giorni nostri

L'allievo:	L'allievo:
<ul style="list-style-type: none"> • conosce l'ordinamento politico della Repubblica di Slovenia (Costituzione della Repubblica di Slovenia, elezioni, sistema elettorale e attività dei partiti); 	<ul style="list-style-type: none"> • apprende della Costituzione della Repubblica di Slovenia;
<ul style="list-style-type: none"> • conosce la posizione costituzionale della Comunità italiana nella Repubblica di Slovenia e di quella slovena in Italia 	<ul style="list-style-type: none"> • dalle fonti, apprende il funzionamento delle istituzioni di entrambe le Comunità nazionali
<ul style="list-style-type: none"> • conosce gli sforzi della Repubblica di Slovenia per un più rapido sviluppo economico e culturale (denazionalizzazione, privatizzazione, imprenditorialità e iniziativa privata); 	
<ul style="list-style-type: none"> • descrive il percorso verso l'inclusione della Repubblica di Slovenia nell'UE e nella NATO; 	<ul style="list-style-type: none"> • cerca in Internet informazioni sui diversi Paesi dell'UE e le confronta;
<ul style="list-style-type: none"> • conosce il quadro politico dell'Europa dopo il 2004 ed i problemi attuali dei Paesi europei; 	<ul style="list-style-type: none"> • individua i Paesi dell'UE che utilizzano l'euro come moneta e spiega cosa significa essere "dentro" l'area Schengen.
<ul style="list-style-type: none"> • osserva la vita quotidiana nella Repubblica di Slovenia dall'indipendenza ad oggi (aspetti positivi e negativi). 	<ul style="list-style-type: none"> • dai dati statistici, apprende e confronta la vita nella Repubblica di Slovenia negli anni successivi all'indipendenza.

A. PARTE OPZIONALE OBBLIGATORIA: Offre contenuti tematici generali della storia europea e mondiale

1. Le prime civiltà e l'Età classica

L'allievo:	L'allievo:
<ul style="list-style-type: none"> • Ordina cronologicamente la nascita delle prime civiltà 	<ul style="list-style-type: none"> • Identifica la posizione delle prime civiltà sulla carta
<ul style="list-style-type: none"> • Scopre quali fattori naturali ed economici hanno influenzato la formazione delle prime civiltà 	
<ul style="list-style-type: none"> • Sa descrivere la vita e il lavoro di diverse classi e gruppi sociali 	<ul style="list-style-type: none"> • Viene a conoscenza della difficile condizione degli schiavi e dei contadini, soprattutto con

	l'esempio della costruzione delle piramidi
• Valuta le conquiste più importanti delle prime civiltà dell'Antico Oriente	Raccoglie materiale nelle biblioteche e su Internet e prepara un cartellone o una tesina
• Utilizzando la cartina, conosce l'area di insediamento degli antichi Greci e l'area della loro successiva colonizzazione	Legge un brano dell'Iliade o dell'Odissea e trae conclusioni sulle abilità marinaresche degli antichi Greci
• Conosce le conseguenze economiche e culturali della colonizzazione greca	•
• Confronta la vita ad Atene e Sparta e apprende la differenza nei loro sistemi politici e militari	• Comprende i concetti di democrazia e di educazione spartana
• Conosce le cause delle guerre greco-persiane e spiega l'atteggiamento greco nei confronti della libertà	• Sulla base delle guerre greco-persiane, riflette sul patriottismo e sul fatto che la superiorità numerica e militare non è sempre sufficiente a prevalere su un difensore più debole ma più motivato - possibile attualizzazione con la Slovenia del 1991
• Conosce le conquiste più importanti degli antichi Greci e la loro influenza sulla civiltà europea	• Prepara un cartellone su questo argomento aiutandosi con i materiali online
• Spiega l'importanza di Alessandro Magno e del suo impero	•
• Definisce il periodo e la nascita di Roma	• Legge la leggenda della fondazione di Roma
• Conoscere gli organi di Roma repubblicana e la lotta tra patrizi e plebei	•
• Dalla carta storica, descrive la graduale espansione dello stato romano e l'atteggiamento dei Romani nei confronti dei popoli subordinati	• Guarda il film Ben Hur e fa inferenze sull'atteggiamento dei Romani nei confronti dei popoli subordinati
• Illustra il quadro economico e sociale dello stato romano	• Guarda un estratto dal film Il Gladiatore e trae conclusioni sulle condizioni degli schiavi a Roma
• Descrive la transizione di Roma dalla repubblica all'impero	•
• Dalla carta, descrive l'estensione dell'Impero Romano in età imperiale	•
• Valuta le caratteristiche e l'inizio del cristianesimo nell'area dell'Impero Romano	•
• Elenca le più importanti realizzazioni dei Romani nel campo dell'arte e della scienza	• Basandosi sulla letteratura della biblioteca e di Internet, ottiene materiale utile e prepara un saggio o un cartellone sulla cultura romana
• Conosce le principali cause della crisi dell'impero e del suo crollo	•

2. L'Europa nel Medioevo	
L'allievo:	L'allievo:
• Dalla carta storica, indica i principali popoli e le direzioni della loro migrazione	• Utilizza cartina mappa storica e si orienta su di essa
• Apprende le cause dei cambiamenti economici e culturali, che rappresentarono un declino rispetto all'Impero Romano	

<ul style="list-style-type: none"> • Descrive le leggi fondamentali del sistema sociale feudale come si presentava nello Stato franco 	Dallo schema, descrive l'ordine sociale feudale e le sue regole
<ul style="list-style-type: none"> • Apprezza le conquiste della scienza contemporanea e conosce il concetto di Rinascita carolingia 	Descrive i principali studiosi dell'epoca e le principali conquiste della Rinascita carolingia
<ul style="list-style-type: none"> • E' consapevole che, oltre dalla civiltà franco-occidentale, il mondo a quel tempo era influenzato anche dalle civiltà bizantina e araba 	•
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce lo sviluppo politico dell'Europa e la formazione degli stati nel periodo successivo al crollo dello Stato franco a metà del IX secolo 	• Mostra e delimita l'influenza delle tre civiltà utilizzando la carta
<ul style="list-style-type: none"> • Nomina e localizza i popoli che più frequentemente minacciarono l'Europa dall'esterno tra il IX e il XIV secolo 	•
<ul style="list-style-type: none"> • Descrive su cosa si basava l'economia dell'Europa medievale fino all'XI secolo 	Descrive l'agricoltura e la rotazione triennale
<ul style="list-style-type: none"> • Spiega la posizione del contadino e del nobile e descrive la loro vita quotidiana 	Confronta la posizione del contadino e del nobile
<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il ruolo economico dei monasteri e il ruolo e l'importanza della Chiesa nell'Europa medievale 	Dalle fonti, descrive come si immagina la vita in un monastero
<ul style="list-style-type: none"> • Descrive la formazione delle città medievali e comprende perché questo fenomeno si è potuto verificare 	
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisisce familiarità con la creazioni culturali di questo periodo 	• Prepara un cartellone o una relazione sulla cultura nel Medioevo e si aiuta con materiali della biblioteca e da Internet

3. L'Europa in Età moderna	
L'allievo:	L'allievo:
<ul style="list-style-type: none"> • Descrive l'emergere dell'editoria e delle manifatture come nuove forme di produzione 	Spiega la differenza tra editoria e manifattura
<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce che nuove scoperte ed invenzioni nel campo della marineria e navigazione hanno reso possibile la navigazione a lunga distanza 	
<ul style="list-style-type: none"> • Descrive i viaggi dei grandi navigatori della fine del XV e dell'inizio del XVI secolo, che hanno cambiato per sempre l'immagine e la percezione del mondo 	• Si immedesima nel ruolo di un marinaio nell'equipaggio di Colombo e trae conclusioni sul coraggio degli uomini che hanno intrapreso tale rischioso viaggio
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le correnti spirituali dell'epoca e descrive le principali caratteristiche dell'umanesimo e del Rinascimento 	• Utilizza materiali della biblioteca e di Internet
<ul style="list-style-type: none"> • Spiegare le circostanze che hanno dato avvio alla Riforma 	•
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisisce familiarità con le conseguenze della Riforma e che sono ancora oggi evidenti nello spazio europeo 	• Basandosi sulla carta, indica dove vive ancora oggi la maggior parte dei protestanti in Europa

<ul style="list-style-type: none"> Impara come il centro del potere, già di Spagna e Portogallo, si spostò in Inghilterra e nei Paesi Bassi nel XVII e XVIII secolo 	<ul style="list-style-type: none">
<ul style="list-style-type: none"> Usando l'esempio della Francia, spiega cosa significa assolutismo e quali sono le sue caratteristiche 	<p>Descrive il regno del re francese Luigi XIV. E conosce il detto: "Lo Stato sono io".</p>
<ul style="list-style-type: none"> Usando l'esempio dell'Austria, spiega cos'è l'assolutismo illuminato 	<ul style="list-style-type: none"> Descrive le riforme illuministiche di Maria Teresa e Giuseppe II e indica l'importanza di quel periodo
<ul style="list-style-type: none"> Conosce le importanti conquiste del XVIII secolo nel campo delle scienze naturali 	<ul style="list-style-type: none">
<ul style="list-style-type: none"> Descrive la prima rivoluzione industriale 	<ul style="list-style-type: none"> Raccoglie informazioni sui più importanti inventori dell'epoca e sulle loro invenzioni
<ul style="list-style-type: none"> Comprende gli eventi che hanno portato alla nascita degli Stati Uniti d'America 	<ul style="list-style-type: none">
<ul style="list-style-type: none"> Descrive lo sviluppo degli eventi alla fine del XVIII secolo in Francia e individua le cause della rivoluzione 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce la Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino e lo slogan - libertà, uguaglianza, fraternità
<ul style="list-style-type: none"> Spiega i cambiamenti in Francia causati dalla Rivoluzione del 1789 	<ul style="list-style-type: none">
<ul style="list-style-type: none"> Apprende le ragioni dell'ascesa di Napoleone e viene a conoscenza delle sue guerre in Europa 	<ul style="list-style-type: none"> Cerca in Internet informazioni su Napoleone e le sue guerre e guarda il film Waterloo
<ul style="list-style-type: none"> Descrive la fine delle guerre napoleoniche e conosce le ragioni della definitiva sconfitta di Napoleone 	<ul style="list-style-type: none">

4. Il mondo e l'Europa nell'Ottocento	
L'allievo:	L'allievo:
<ul style="list-style-type: none"> Comprende l'impegno a favore del ripristino dell'ordine europeo dopo il Congresso di Vienna del 1815 	<ul style="list-style-type: none">
<ul style="list-style-type: none"> Acquisisce familiarità con il concetto di Santa Alleanza ed i suoi obiettivi 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce le tracce degli eventi congressuali lasciate a Lubiana dal Congresso della Santa Alleanza
<ul style="list-style-type: none"> Capisce perché, nonostante le persecuzioni, i movimenti nazionali sono continuati nell'area europea 	<ul style="list-style-type: none">
<ul style="list-style-type: none"> Conosce i risultati più importanti delle rivoluzioni del 1848 	<ul style="list-style-type: none"> Capisce perché l'anno 1848 è un importante punto di svolta per la storia e segna la fine del feudalesimo nella maggior parte dell'Europa
<ul style="list-style-type: none"> Capisce perché le rivoluzioni hanno fallito 	<ul style="list-style-type: none">
<ul style="list-style-type: none"> Conosce i principali cambiamenti tecnologici nei trasporti e la loro importanza nell'accorciare le distanze 	<ul style="list-style-type: none">
<ul style="list-style-type: none"> Analizza i dati sull'industrializzazione e indica le differenze tra i Paesi europei per quanto riguarda lo sviluppo industriale 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza grafici e dati statistici
<ul style="list-style-type: none"> Conosce la vita della popolazione nelle campagne, nelle città e nei centri di produzione 	<ul style="list-style-type: none">
<ul style="list-style-type: none"> Capisce perché i lavoratori hanno sempre cercato migliori condizioni economiche e 	<p>Legge un passaggio dell'opera di Engels sulla posizione della classe operaia in Inghilterra e</p>

sociali	trae conclusioni sulle implicazioni
<ul style="list-style-type: none"> Conosce le leggi fondamentali del capitalismo e la volontà di profitto, che crea determinate conseguenze 	<ul style="list-style-type: none">
<ul style="list-style-type: none"> Descrive le caratteristiche principali della guerra civile americana 	Dalla carta, mostra le parti contrapposte e spiega le richieste delle due parti in conflitto
<ul style="list-style-type: none"> Dalla carta, spiega le ragioni dell'unificazione di Germania e Italia 	
<ul style="list-style-type: none"> Conosce la situazione in Russia e le cause del suo ritardo economico rispetto all'Europa 	
<ul style="list-style-type: none"> Descrive le aspirazioni dell'Austria-Ungheria di espandere la propria influenza politica nell'Europa sud-orientale 	Dalla carta, mostra l'estensione dell'Austria-Ungheria dopo l'acquisizione della Bosnia-Erzegovina
<ul style="list-style-type: none"> Comprende le cause e le ragioni della prima guerra mondiale 	Separa le cause ed i pretesti della guerra
<ul style="list-style-type: none"> Descrive il corso della guerra e indica le parti in conflitto, cioè Potenze Centrali e Intesa 	Legge un estratto dal libro di Erich Marie Remarque "Niente di nuovo sul fronte occidentale" e riflette sull'irrazionalità della guerra
<ul style="list-style-type: none"> Capisce cosa significa guerra per un individuo e per la sua famiglia 	Osserva che il ruolo economico delle donne è aumentato in modo significativo durante la prima guerra mondiale
<ul style="list-style-type: none"> Conosce le nuove armi durante la prima guerra mondiale e trae conclusioni sulle conseguenze del loro utilizzo 	Sulla base delle descrizioni del fronte dell'Isonzo, riflette sull'uso di gas in guerra e altri mezzi (ora) illegali
<ul style="list-style-type: none"> Conosce le conseguenze della guerra per i Paesi e i popoli europei 	<ul style="list-style-type: none"> Analizza i dati statistici sul numero di morti e feriti e trae conclusioni sulle conseguenze

5. L'Europa e il mondo nel XX secolo	
Allievo:	Allievo:
<ul style="list-style-type: none"> Scopre le conseguenze della Conferenza di pace di Parigi del 1919 per l'Europa e il mondo 	<ul style="list-style-type: none"> Legge i punti di Wilson e trae conclusioni sulla loro implementazione
<ul style="list-style-type: none"> Usando la cartina dell'Europa, identifica i cambiamenti significativi riguardanti Stati e confini nazionali nei primi anni '20 	<ul style="list-style-type: none"> Elenca i nuovi Paesi sulla carta europea
<ul style="list-style-type: none"> Capisce come la Rivoluzione d'Ottobre abbia influenzato la situazione in Europa subito dopo la prima guerra mondiale 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce le idee fondamentali di Lenin e dei bolscevichi e capisce perché hanno fatto appello alle masse
<ul style="list-style-type: none"> Da materiale iconografico e audio, impara cosa significa il termine «Anni Venti» 	<ul style="list-style-type: none"> Guarda un film muto degli anni Venti e trae conclusioni sulla vita di quel periodo
<ul style="list-style-type: none"> Capisce perché ci fu uno sconvolgimento sociale e una grande crisi economica nel 1929 	<ul style="list-style-type: none"> Sulla base del materiale iconografico, trae conclusioni su cosa significa per gli investitori un crollo del mercato azionario
<ul style="list-style-type: none"> Conosce i diversi sistemi sociali e politici in Europa, dal comunismo in Unione Sovietica al fascismo in Italia e i sistemi democratici nell'Europa occidentale e settentrionale 	<ul style="list-style-type: none"> Crea una tabella con i vari sistemi politici e li confronta
<ul style="list-style-type: none"> Capisce perché ha preso piede il nazismo in Germania e perché questo sistema ha rappresentato un grande pericolo e una minaccia per la pace 	<ul style="list-style-type: none"> Descrive qual era l'obiettivo principale del libro di Hitler "Mein Kampf" e dove portarono tali ideologie
<ul style="list-style-type: none"> Conosce la volontà di nuove conquiste da 	<ul style="list-style-type: none"> Apprende il termine "Nuovo Ordine Mondiale"

parte dei Paesi fascisti fino allo scoppio della seconda guerra mondiale	
<ul style="list-style-type: none"> • Descrive il corso della seconda guerra mondiale e identifica i Paesi coinvolti 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza una carta e mostra le conquiste dei singoli Paesi
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce la vita delle popolazioni nell'Europa occupata e la loro resistenza 	<ul style="list-style-type: none"> •
<ul style="list-style-type: none"> • Descrive la seconda guerra mondiale in Europa e nel mondo dall'inizio alla fine del conflitto 	<ul style="list-style-type: none"> • Guarda un estratto da uno dei film di guerra e ne trae conclusioni sulle conseguenze del conflitto
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le conseguenze della seconda guerra mondiale per l'Europa e il mondo 	<ul style="list-style-type: none"> • Confronta le statistiche sul numero di morti, feriti e dispersi
<ul style="list-style-type: none"> • Analizza le principali conclusioni delle conferenze alleate di Teheran, Yalta e Potsdam 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce il termine »Big Three« e sa che si tratta di una triplice alleanza militare
<ul style="list-style-type: none"> • Dalla carta, spiega i cambiamenti apportati dalla fine della seconda guerra mondiale in termini di territorio e sistemi politici 	<ul style="list-style-type: none"> • Definisce il concetto di Cortina di ferro e mostra dove ha preso forma
<ul style="list-style-type: none"> • Spiega le condizioni che hanno innescato il bipolarismo e la Guerra Fredda e illustra quali sono state le conseguenze della divisione dell'Europa e del mondo in Oriente e Occidente 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le pressioni propagandistiche e l'oppressione dei dissidenti attuate da entrambe le parti
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce la vita delle persone nella democrazia e nei sistemi comunisti e sa spiegare le differenze essenziali 	<ul style="list-style-type: none"> • Confronta la vita delle persone sulla base di dati statistici e materiale iconografico
<ul style="list-style-type: none"> • Dalla carta mostra i punti di crisi e gli scenari dei conflitti militari nella seconda metà del XX secolo 	<ul style="list-style-type: none"> • Guarda il film "Hair" e trae conclusioni sullo stato d'animo contro la guerra tra i giovani in Europa e negli Stati Uniti • Ascoltando musica selezionata della fine degli anni '60, trae conclusioni sul contenuto pacifista voluto dagli artisti
<ul style="list-style-type: none"> • Dalla carta, spiega la scomparsa degli imperi coloniali e i cambiamenti in Africa e in Asia 	<ul style="list-style-type: none"> •
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le conquiste della tecnica e della tecnologia nella seconda metà del XX secolo 	<ul style="list-style-type: none"> • Basandosi sulle testimonianze dei nonni, trae conclusioni sui progressi dalla fine degli 60 anni in avanti
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisisce familiarità con i movimenti che determinarono la fine del comunismo nell'Europa orientale 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i più importanti protagonisti della lotta alla dittatura – Lech Walesa in Polonia, Vaclav Havel in Cecoslovacchia, Papa Giovanni Paolo II,
<ul style="list-style-type: none"> • Apprende la tendenza all'unione politica/economica dei Paesi europei e l'espansione dell'UE e della NATO a nuovi Stati 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce la storia dell'idea di un'Europa unita ed una breve cronologia della sua attuazione
<ul style="list-style-type: none"> • Dalla carta, elenca quali Paesi europei sono membri dell'UE e quali sono candidati 	<ul style="list-style-type: none"> • Ragiona su perché sia positivo che la Slovenia è membro a pieno titolo dell'UE
<ul style="list-style-type: none"> • Impara a conoscere i problemi della globalizzazione e della protezione dell'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> • Con l'aiuto di dati statistici sulla produzione, riflette sulla sempre crescente pressione sulle risorse naturali • Guarda il film "Una scomoda verità" e trae conclusioni sulle conseguenze dannose dell'intervento umano sulla natura
<ul style="list-style-type: none"> • Comprende perché il terrorismo è una minaccia per la pace e apprende gli sforzi dei Paesi per ridurre la tensione a livello planetario all'inizio del 21° secolo 	<ul style="list-style-type: none"> • Trova alcune informazioni su Internet sul terrorismo e le sue organizzazioni • Trova informazioni sugli attacchi terroristici su alcuni obiettivi civili e sulle vittime

B. PARTE B OPZIONALE: Offerta di sezioni tematiche storiche

Il docente seleziona moduli tematici in base all'orientamento professionale degli allievi, ai deficit di conoscenza della scuola elementare e agli interessi degli allievi.

Si consiglia al docente di scegliere solo i moduli tematici che sarà in grado di elaborare in base al numero di ore a sua disposizione. Lo scopo dell'offerta di set tematici opzionali non è quello di elaborarne il maggior numero possibile (non potrà mai elaborarli tutti!), ma di elaborare quelli selezionati con qualità e secondo forme e metodi moderni di lavoro pedagogico.

Nella scelta delle sezioni tematiche, l'insegnante dovrebbe tenere conto anche della futura professione dell'allievo e dei suoi interessi.

Obiettivi didattici	Esempi di attività didattiche e indicazioni
---------------------	---

1. Storia, tempo e spazio (5 – 7 ore di lezione)	
L'allievo:	L'allievo:
<ul style="list-style-type: none"> • descrive il concetto di storia-racconto e individua le fonti storiche; 	<ul style="list-style-type: none"> • identifica le fonti con l'ausilio di fonti e letteratura, Internet, lavoro sul campo (musei, scavi archeologici);
<ul style="list-style-type: none"> • confronta diverse fonti storiche e le classifica in base alla loro attendibilità; 	
<ul style="list-style-type: none"> • conosce il lavoro dello storico, l'obiettività della storia; 	
<ul style="list-style-type: none"> • impara a essere critico nei confronti delle fonti e della letteratura; 	<ul style="list-style-type: none"> • apprende l'obiettività della storia con l'aiuto di fonti, letteratura ed esempi tratti dalla vita quotidiana (ad esempio da quotidiani);
<ul style="list-style-type: none"> • valuta gli usi e gli abusi dei dati storici nella storia e oggi; 	
<ul style="list-style-type: none"> • riconosce la criticità delle fonti sia passate che presenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • apprende la criticità delle fonti con l'ausilio delle fonti e della letteratura e di Internet e visitando un archivio locale;
<ul style="list-style-type: none"> • conosce la lettura critica delle fonti e la valutazione delle informazioni storiche; 	

<ul style="list-style-type: none"> • apprende da e valuta fonti scritte, materiali, iconografiche e Internet 	<ul style="list-style-type: none"> • valuta criticamente la fonte confrontando fonti scritte e materiali, si aiuta con la letteratura e Internet.
---	--

2. Il denaro nel tempo (5 - 7 ore)	
L'allievo:	L'allievo:
<ul style="list-style-type: none"> • definire il concetto di scambio/baratto e il primo mezzo di pagamento; 	
<ul style="list-style-type: none"> • riconosce lo sviluppo dei mezzi di pagamento nelle prime civiltà; 	<ul style="list-style-type: none"> • cerca i mezzi di pagamento delle antiche civiltà nella letteratura e su Internet;
<ul style="list-style-type: none"> • apprende lo sviluppo della moneta e dell'economia monetaria nell'antichità; 	<ul style="list-style-type: none"> • dalla letteratura e con l'ausilio di una visita al museo locale, riconosce i mezzi di pagamento nell'Età classica;
<ul style="list-style-type: none"> • apprende le cause del crollo dell'economia monetaria e l'emergere dello scambio naturale nell'alto medioevo; 	
<ul style="list-style-type: none"> • valuta l'importanza degli ebrei e lo sviluppo dell'economia finanziaria nell'Alto Medioevo in territorio sloveno e in Europa; 	<ul style="list-style-type: none"> • dalla letteratura e Internet conosce l'importanza nell'economia finanziaria medievale
<ul style="list-style-type: none"> • viene a conoscenza dello sviluppo della moneta in Cina e dell'emergere della cartamoneta in Europa; 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza fonti letterarie ed Internet
<ul style="list-style-type: none"> • valuta l'impatto dell'industrializzazione sul sistema bancario e monetario; 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza la letteratura e cerca dati dal web
<ul style="list-style-type: none"> • valuta l'importanza delle borse e della gestione finanziaria nel XX secolo; 	
<ul style="list-style-type: none"> • apprende lo sviluppo del sistema bancario moderno nel nostro paese dopo l'indipendenza; 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza letteratura, internet e/o visita la Borsa
<ul style="list-style-type: none"> • impara a conoscere il sistema bancario moderno e lo confronta con il sistema bancario socialista. 	

3. Dagli inizi della scrittura all'alfabetizzazione informatica (5-7 ore di lezione)	
L'allievo:	L'allievo:
<ul style="list-style-type: none"> • apprende l'importanza della scrittura per la nascita delle prime civiltà; 	
<ul style="list-style-type: none"> • riconosce la differenza tra scrittura pittorica e alfabetica, e il suo sviluppo nel tempo; 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza la letteratura e le fonti scritte e conosce diversi tipi di scrittura;

<ul style="list-style-type: none"> • riconosce le basi materiali della scrittura e conosce nel tempo diverse fonti scritte; 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza la letteratura, apprende da fonti scritte e materiali i diversi tipi di materiali per la scrittura;
<ul style="list-style-type: none"> • valuta l'importanza degli scribi in Egitto e dell'alfabetizzazione nell'antica Grecia ed a Roma; 	
<ul style="list-style-type: none"> • apprende i modi di scrivere e le fonti scritte nel Medioevo; 	<ul style="list-style-type: none"> • cercando informazioni online e nella letteratura, apprende il significato della scrittura nei tempi antichi;
<ul style="list-style-type: none"> • riflette sull'importanza dell'invenzione della stampa per l'Europa e le nostre regioni; 	<ul style="list-style-type: none"> • apprende lo sviluppo della stampa e dell'attrezzatura per la stampa e con l'aiuto della letteratura e di Internet, visita Bogenšperk;
<ul style="list-style-type: none"> • conosce l'importanza dei monasteri e degli scriptorium per lo sviluppo dell'alfabetizzazione nel Medioevo 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza fonti iconografiche
<ul style="list-style-type: none"> • valuta l'importanza dei libri e degli opuscoli stampati durante la Riforma e il loro declino durante la Controriforma; 	<ul style="list-style-type: none"> • visita archivi locali, musei o biblioteche
<ul style="list-style-type: none"> • valuta il ruolo dell'Illuminismo e della riforma scolastica nello sviluppo dell'alfabetizzazione della popolazione rurale nella monarchia asburgica e in Italia; 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza letteratura e fonti diverse e trova informazioni sullo sviluppo dell'alfabetizzazione;
<ul style="list-style-type: none"> • conosce l'importanza dei libri a stampa, dei manuali e dei giornali nella vita di una persona qualunque nell'Ottocento; 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzando varie fonti, apprende l'importanza dell'istruzione di base per un agricoltore;
<ul style="list-style-type: none"> • si rende conto dell'importanza della società di S. Ermacora per l'umile agricoltore e per il cittadino sloveno; 	
<ul style="list-style-type: none"> • valuta l'importanza dell'istruzione per l'ascesa sociale; 	
<ul style="list-style-type: none"> • conosce e valuta il ruolo e l'importanza di A. M. Slomšek per la sensibilizzazione nazionale degli sloveni; 	<ul style="list-style-type: none"> • trova informazioni su Slomšek, legge un estratto dalle sue opere;
<ul style="list-style-type: none"> • conosce e valuta il rapido sviluppo dei quotidiani e dei tabloid nei secoli XIX, XX e XXI; 	<ul style="list-style-type: none"> - ricerca online e nella letteratura informazioni sullo sviluppo del giornalismo dai suoi esordi ai giorni nostri;
<ul style="list-style-type: none"> • valuta l'importanza della libertà di stampa e spiega il concetto di censura; 	<ul style="list-style-type: none"> • dal vocabolario, cerca una spiegazione dei termini censura e libertà di stampa;
<ul style="list-style-type: none"> • valuta l'emergere dell'informatica e dei giornali elettronici; 	

<ul style="list-style-type: none"> • valuta i lati positivi e negativi di Internet. 	<ul style="list-style-type: none"> • pensa ai vantaggi e agli svantaggi dell'utilizzo di Internet e realizza un cartellone/presentazione
--	---

4. Baratto e commercio dal passato al presente (5-7 ore di lezione)	
Allievo:	Allievo:
<ul style="list-style-type: none"> • definisce i concetti di commercio e mercante, spiegare il concetto di baratto 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza fonti e letteratura, visita musei;
<ul style="list-style-type: none"> • conosce il commercio basato sul baratto in epoca preistorica e, con l'aiuto di esempi, distingue lo scambio in natura da quello di merci; 	
<ul style="list-style-type: none"> • conosce gli scambi sul territorio sloveno e in Italia durante la preistoria; 	<ul style="list-style-type: none"> • visita un museo locale e osserva/esamina oggetti di scambio;
<ul style="list-style-type: none"> • utilizzando la carta dell'Atlante storico, conosce e descrive le vie commerciali nel nostro territorio; 	
<ul style="list-style-type: none"> • conosce il ruolo del commercio nelle prime civiltà; 	
<ul style="list-style-type: none"> • sa usare la carta dell'Atlante storico, conosce le civiltà antiche e trova i collegamenti commerciali tra di esse; 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza la carta geografica
<ul style="list-style-type: none"> • sa spiegare il ruolo e l'importanza del commercio greco tra poleis e colonie nel Mediterraneo; 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza una carta e traccia collegamenti tra poleis e colonie;
<ul style="list-style-type: none"> • conosce lo sviluppo del commercio, il flusso lungo le vie di trasporto e i beni relativi al commercio nell'Impero Romano; 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza una carta, disegna le vie commerciali;
<ul style="list-style-type: none"> • spiega i concetti di commercio a lunga e breve distanza; 	<ul style="list-style-type: none"> • cerca il significato nell'enciclopedia o nel dizionario
<ul style="list-style-type: none"> • confronta il commercio romano e i Mercati di Traiano con quello odierno e i grandi centri commerciali; 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza fonti e letteratura;
<ul style="list-style-type: none"> • viene a conoscenza dell'importanza del dominio romano del territorio sloveno e dell'Istria per lo sviluppo dell'economia e del commercio, viene a conoscenza del rapido progresso nel nostro territorio; 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza carte e/o visita un museo locale;
<ul style="list-style-type: none"> • apprende le conseguenze delle grandi migrazioni e l'impatto di queste migrazioni sul commercio; 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza una carta, osserva le direzioni delle migrazioni;
<ul style="list-style-type: none"> • spiega il declino del commercio nell'Alto medioevo e il ritorno al baratto; 	
<ul style="list-style-type: none"> • apprende le conseguenze positive delle Crociate per l'economia in Europa nell'Alto 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza l'Atlante storico;

Medioevo e il riemergere dello scambio merce-denaro;	
<ul style="list-style-type: none"> comprende il modo di commerciare nell'Alto medioevo (fiere), il commercio marittimo e terrestre, analizza brani del Libro di lettura storica; 	<ul style="list-style-type: none"> legge brani dal Libro di lettura storico;
<ul style="list-style-type: none"> comprende l'importanza delle nostre regioni per il commercio a breve e a lunga distanza; 	<ul style="list-style-type: none"> utilizza l'Atlante storico e osserva le vie commerciali;
<ul style="list-style-type: none"> viene a conoscenza della creazione di colonie d'oltremare e dei collegamenti commerciali tra esse; 	<ul style="list-style-type: none"> utilizza la carta;
<ul style="list-style-type: none"> descrive cosa abbia significato il trasferimento del commercio marittimo dal Mediterraneo alle coste dell'Atlantico; 	
<ul style="list-style-type: none"> spiega il concetto di borsa e mette a confronto i modi di operare in borsa nel passato e nel presente; 	<ul style="list-style-type: none"> cerca una spiegazione del concetto di borsa nella letteratura, nel dizionario, visita la borsa; spiega i termini: titolo, cambiale, operazioni di credito lombard
<ul style="list-style-type: none"> confronta i nuovi modi di commerciare, determinati dalle scoperte geografiche, con le vecchie modalità; 	
<ul style="list-style-type: none"> confronta i metodi di scambio o di commercio nelle fiere medievali con il commercio effettuato dai venditori ambulanti e dai negozi; 	<ul style="list-style-type: none"> trova fonti e letteratura che descrivono fiere medievali, venditori ambulanti e le prime botteghe;
<ul style="list-style-type: none"> descrive e confronta lo scambio nelle fiere medievali, con i venditori ambulanti e i negozi nell'area delle regioni slovene, dell'Italia e dell'Istria 	<ul style="list-style-type: none"> trova fonti e letteratura che descrivono fiere medievali, venditori ambulanti e le prime botteghe; cerca esempi nella narrativa;
<ul style="list-style-type: none"> apprende il modo di commerciare durante la prima e la seconda rivoluzione industriale; 	<ul style="list-style-type: none"> dalle fonti, apprende il modo di vivere durante l'industrializzazione;
<ul style="list-style-type: none"> conosce gli albori delle banche, delle società di credito, delle cooperative 	<ul style="list-style-type: none"> si chiede cosa significhi il termine cambiale;
<ul style="list-style-type: none"> apprende e valuta lo scambio commerciale nel XX secolo; 	<ul style="list-style-type: none"> utilizza fonti letterarie ed orali;
<ul style="list-style-type: none"> spiega lo sviluppo dei negozi dalla metà del XX secolo; dagli "alimentari" ai negozi self-service e ai grandi centri commerciali; 	<ul style="list-style-type: none"> trova informazioni sui grandi centri commerciali; apprende il significato del termine "negozio online".
<ul style="list-style-type: none"> confronta le fiere medievali con le fiere moderne. 	<ul style="list-style-type: none"> visita una fiera, utilizza la letteratura, cerca dati dal web.

5. Mestieri e artigianato nel tempo (5 - 7 ore di lezione)

L'allievo:	L'allievo:
<ul style="list-style-type: none"> • conosce la vita delle persone in epoca preistorica; 	
<ul style="list-style-type: none"> • comprende che l'agricoltura e la zootecnia hanno permesso la creazione dei primi mestieri e la divisione del lavoro; 	<ul style="list-style-type: none"> • cerca materiale iconografico/altre fonti che mostrino/descrivano i primi strumenti e prodotti artigianali (ceramica, artigianato in metallo, falegnameria, oreficeria);
<ul style="list-style-type: none"> • conosce l'ascesa delle attività artigianali nelle civiltà antiche; 	<ul style="list-style-type: none"> • cerca dati dalle fonti, dalla letteratura e dal web;
<ul style="list-style-type: none"> • elenca alcuni mestieri nel periodo delle prime civiltà; 	
<ul style="list-style-type: none"> • capisce perché ad es. l'uso di stoviglie in ceramica ha cambiato la vita delle persone (conservazione e preparazione del cibo); 	
<ul style="list-style-type: none"> • sa spiegare perché le attività artigianali stanno vivendo una ripresa; 	
<ul style="list-style-type: none"> • comprende la connessione tra lo sviluppo dell'artigianato e l'ascesa e lo sviluppo del commercio nei Greci e Romani; 	
<ul style="list-style-type: none"> • capisce che le attività di produzione locali (nella zona delle regioni slovene) non erano competitive con quello romane; 	<ul style="list-style-type: none"> • visita musei;
<ul style="list-style-type: none"> • capisce perché i mestieri declinarono (economia naturale - nell'Alto medioevo - invasioni germaniche, arrivo e stanziamento degli slavi); 	<ul style="list-style-type: none"> • trova informazioni sulle attività economiche di germani e slavi;
<ul style="list-style-type: none"> • apprende che i cittadini nelle città medievali erano impegnati nel commercio e nell'artigianato; 	
<ul style="list-style-type: none"> • elenca i mestieri più noti; 	<ul style="list-style-type: none"> • cerca dati nella letteratura;
<ul style="list-style-type: none"> • spiega il ruolo delle corporazioni e la gerarchia delle corporazioni; 	<ul style="list-style-type: none"> • trova informazioni sulla punizione di coloro che hanno trasgredito le regole della gilda/corporazione;
<ul style="list-style-type: none"> • valuta l'importanza sociale delle corporazioni; 	<ul style="list-style-type: none"> • osserva immagini e disegni
<ul style="list-style-type: none"> • conosce la creazione di città nelle regioni slovene e lo sviluppo dell'artigianato in esse; 	<ul style="list-style-type: none"> • ricerca da fonti e letteratura informazioni sullo sviluppo dell'artigianato nelle regioni slovene;
<ul style="list-style-type: none"> • spiega i termini editoria e produzione; 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza enciclopedie, vocabolari, il dizionario e cerca spiegazioni dei concetti;
<ul style="list-style-type: none"> • spiega perché appare la produzione manifatturiera; 	
<ul style="list-style-type: none"> • descrive il metodo di produzione in 	

manifattura;	
• confronta il metodo di produzione in una manifattura con la produzione corporativa;	
• apprende il quadro economico delle regioni slovene e della Penisola italiana tra XVII e XVIII secolo	• apprende lo sviluppo dell'artigianato e della produzione capitalistica dalla cartina storica delle regioni slovene e della Penisola italiana;
• conosce i mestieri tradizionali nell'area della Slovenia e dell'Istria nel XIX e XX secolo (ceramica, tessitura, fabbro, carraio, erboristeria, produzione di acquavite...).	• cerca informazioni sui mestieri tradizionali in territorio sloveno e istriano dalle fonti e dalla letteratura.

6. Il rapporto tra uomo e ambiente (5-7 ore di lezione)	
L'allievo:	L'allievo:
• elenca esempi di inquinamento ambientale;	• ricerca informazioni sull'inquinamento ambientale dalle fonti e letteratura;
• confronta l'inquinamento nell'antichità classica e nel Medioevo con quello che conosciamo oggi;	- cerca relazioni di causa effetto tra l'igiene e le epidemie di una volta e oggi;
• considera quando è sorto il problema dell'inquinamento ambientale;	
• collega gli inizi dell'industrializzazione e dell'inquinamento ambientale nei Paesi industrialmente sviluppati del XIX secolo;	• visualizzare materiale iconografico;
• acquisisce familiarità con le conseguenze dello sviluppo dell'industria e il suo impatto sull'ambiente;	• considera l'atteggiamento delle persone nei confronti dell'acqua potabile nel passato e nel presente
• considera come i Paesi (o le varie organizzazioni) cercano di risolvere i problemi di inquinamento ambientale;	• cerca online informazioni sulle organizzazioni per la protezione dell'ambiente;
• apprende quando l'ONU è stata attivamente coinvolta nella soluzione del problema dell'inquinamento ambientale;	• trova informazioni sulla Giornata della Terra e sulla Giornata mondiale dell'Ambiente;
• valuta i tentativi dell'ONU in relazione alla tutela dell'ambiente;	
• viene a conoscenza dei pericoli dell'energia nucleare e di tragedie (es: Chernobyl) e disastri ecologici;	• cerca esempi di disastri ecologici su Internet;
• conosce i problemi ecologici nella sua città di residenza;	• cerca elaborati disponibili online e ne interpreta i dati;
• considera quando sono sorti tali problemi;	
• indaga su come la comunità locale ha	• cerca fonti di inquinamento ed esempi di

affrontato i problemi.	risoluzione del problema nella sua città di residenza.
------------------------	--

7. L'alimentazione nei vari periodi storici (5-7 ore di lezione)	
L'allievo:	L'allievo:

<ul style="list-style-type: none"> • apprende la dieta delle persone in epoca preistorica; 	<ul style="list-style-type: none"> • cerca fonti, letterarie ed iconografiche
<ul style="list-style-type: none"> • spiega come e dove le persone cercavano il cibo 	<ul style="list-style-type: none"> • trova brani sull'alimentazione dell'uomo nelle fonti e nella letteratura;
<ul style="list-style-type: none"> • apprende il ruolo e l'importanza del fuoco e i cambiamenti nella dieta delle persone; 	
<ul style="list-style-type: none"> • valuta il ruolo del debbio, della coltivazione pianificata di determinate colture e dei cambiamenti nella dieta; 	
<ul style="list-style-type: none"> • descrive l'alimentazione dei diversi strati della popolazione nelle prime civiltà; 	<ul style="list-style-type: none"> • legge brani di fonti che parlano delle abitudini alimentari delle persone nelle prime civiltà;

<ul style="list-style-type: none"> • spiega quali erano le abitudini alimentari dei Greci e dei Romani; 	
<ul style="list-style-type: none"> • descrive come i diversi ceti della popolazione mangiavano nell'Età classica; 	<ul style="list-style-type: none"> • legge brani da fonti che parlano delle abitudini alimentari delle persone nell'antichità;
<ul style="list-style-type: none"> • confronta le abitudini alimentari di feudatari, contadini e cittadini; 	<ul style="list-style-type: none"> • cerca informazioni sulla alimentazione delle persone nel Medioevo nelle fonti e nella letteratura;
<ul style="list-style-type: none"> • apprende come il nuovo modo di coltivare ha influenzato la produzione e la resa alimentare; 	rotazione pluriennale e triennale;
<ul style="list-style-type: none"> • capisce perché l'alimentazione varia tra le classi sociali; 	
<ul style="list-style-type: none"> • comprende la connessione tra alimentazione e longevità; 	
<ul style="list-style-type: none"> • descrive come l'introduzione di nuove colture (patate, fagioli, mais) abbia segnato l'alimentazione in Età moderna; 	<ul style="list-style-type: none"> • considera come le nuove colture hanno aumentato la quantità di cibo prodotto e come tale fattore ha incrementato quantità e carico di lavoro per le persone
<ul style="list-style-type: none"> • spiega come lo sviluppo della scienza e della tecnologia nei secoli XVII e XVIII abbia influenzato anche l'alimentazione umana 	
<ul style="list-style-type: none"> • spiega come e perché lo stato ha sostenuto l'introduzione di nuove colture; 	

<ul style="list-style-type: none"> • illustra cosa sono le società agricole, apparse al tempo di Maria Teresa e Giuseppe II e qual era il loro ruolo 	<ul style="list-style-type: none"> • trova la differenza tra il concetto di allevamento stabile e al pascolo (nuove razze); considera cosa ha significato per le persone eliminare gli stagni;
<ul style="list-style-type: none"> • comprende come l'introduzione delle macchine agricole abbia contrassegnato l'agricoltura e il suo sviluppo; 	<ul style="list-style-type: none"> • cerca informazioni nelle fonti e nella letteratura sui cambiamenti dell'agricoltura;
<ul style="list-style-type: none"> • pensa all'alimentazione delle persone e sue alle carenze durante e dopo la guerra (prima e seconda guerra mondiale); 	<ul style="list-style-type: none"> • trova e legge brani di opere letterarie slovene e italiane che parlino della vita e della povertà della gente prima, durante e dopo le guerre;
<ul style="list-style-type: none"> • confronta l'alimentazione odierna con quella del passato. 	<ul style="list-style-type: none"> • cerca dati sull'emergere e sviluppo dei "fast food".

8. I trasporti ieri e oggi (5-7 ore di lezione)	
L'allievo:	L'allievo:
<ul style="list-style-type: none"> • apprende i tempi di sviluppo dei vari mezzi di trasporto; 	<ul style="list-style-type: none"> • pone sulla linea del tempo le importanti innovazioni che sono apparse nei trasporti, nel corso della storia, (ad esempio biciclette, carri, navi, treni, automobili, aeroplani, razzi);
<ul style="list-style-type: none"> • valuta l'importanza dell'invenzione della ruota per un ulteriore sviluppo dei trasporti; 	
<ul style="list-style-type: none"> • comprendere come la scoperta della ruota abbia influenzato le tattiche militari e lo sviluppo dei trasporti; 	<ul style="list-style-type: none"> • cerca informazioni sull'aspetto della ruota nelle fonti e nella letteratura o utilizzando Internet; trova alcuni esempi di utilizzo della ruota per il trasporto e per scopi militari;
<ul style="list-style-type: none"> • comprende che i fiumi e il mare furono le prime strade moderne, che non sono cambiate in modo significativo fino ad oggi; 	
<ul style="list-style-type: none"> • acquisisce familiarità con l'uso del vento nel trasporto sull'acqua; 	
<ul style="list-style-type: none"> • identifica e confronta le prime imbarcazioni; 	<ul style="list-style-type: none"> • cerca da Internet i diversi tipi di imbarcazioni dell'antichità;
<ul style="list-style-type: none"> • nomina i popoli navigatori dell'Età classica (es. Fenici); 	
<ul style="list-style-type: none"> • descrive le navi da guerra greche e romane; 	<ul style="list-style-type: none"> • descrive le immagini;
<ul style="list-style-type: none"> • valuta l'importanza della navigazione nell'antichità; 	<ul style="list-style-type: none"> • trova informazioni da fonti e letteratura, sulla vita e la posizione dei rematori sulle galere;
<ul style="list-style-type: none"> • spiega come i Romani costruivano le strade; 	<ul style="list-style-type: none"> • da Internet, fonti e letteratura cerca informazione sulla costruzione delle strade romane;
<ul style="list-style-type: none"> • apprende l'importanza di una rete stradale 	

ramificata per lo sviluppo dell'economia e per l'espansione dell'Impero Romano;	
• valuta l'importanza della rete viaria romana, ben costruita e ramificata;	
• elenca i principali collegamenti viari romani sul territorio sloveno;	
• mette a confronto i principali collegamenti viari romani nell'area della Slovenia con l'odierna rete stradale;	• sulla carta della Slovenia indica approssimativamente dove correvano le strade romane e dove passa oggi il »grande incrocio stradale sloveno«.
• valuta l'importanza della viabilità romana sul territorio sloveno e sulla Penisola italiana;	• trova informazioni sui primi viaggiatori e sui viaggi odierni;
• si rende conto che i popoli di cavalieri erano più mobili, veloci e militarmente più forti;	• dalle fonti, letteratura oppure da Internet cerca immagini sui popoli di cavalieri (ad esempio gli Unni);

• comprende perché nel Medioevo le persone trascorrevano la maggior parte della loro vita nelle immediate vicinanze della propria abitazione;	
• è consapevole che confinamento nello spazio significa limitazione e inaccessibilità alle informazioni;	
• mette a confronto la mobilità nel Medioevo e quella odierna;	• utilizza fonti iconografiche;
• apprende l'importanza del trasporto su carro e l'emergere del trasporto con i carri per un contadino "sloveno" nel XVI secolo;	• cerca informazioni su carri e carrettieri (»furmani«) nelle fonti e nella letteratura; • apprende il ruolo delle città di Fiume e Trieste • apprende il concetto di "taverne destinate ai carrettieri-furmani"
• viene a conoscenza dell'evoluzione del traffico postale;	• trova immagini di carrozze postali e spiega il significato di stazioni di posta;
• spiega perché il traffico postale era lento e pericoloso fino al XIX secolo;	• mostra sulla carta i collegamenti postali più importanti del territorio sloveno;
• descrive l'importanza della macchina a vapore e del suo utilizzo nei trasporti (su rotaia, strada ed acque);	• cerca dati sull'utilizzo del motore a vapore, prime locomotive (The Rocket, Catch-me-if-you-can), piroscafi e sulla reazione della popolazione a tali innovazioni;
• apprende lo sviluppo della ferrovia;	
• conosce le tappe della costruzione della ferrovia Vienna-Trieste e della Parenzana (in Istria)	• legge la poesia di Prešeren »Dalla ferrovia« ;
• dalla carta della Slovenia, spiega come è	• utilizza carte geografiche;

stata costruita la rete ferroviaria nel XIX secolo;	
• descrive e spiega le conseguenze dello sviluppo ferroviario sullo sviluppo economico delle "terre slovene" – cioè lo sviluppo dell'industria;	
• riflette sull'atteggiamento delle persone nei confronti del nuovo mezzo di trasporto (il treno) e sulle professioni apparse con l'avvento della ferrovia;	• traccia i collegamenti ferroviari sulla carta della Slovenia;
• capisce come lo sviluppo della ferrovia abbia influenzato la vita delle persone;	
• spiega come è stata sviluppata l'automobile;	• cerca online dati sullo sviluppo dell'industria automobilistica;
• confronta diversi tipi di auto e motori (Diesel, Benz, Otto...);	
• apprende il ruolo e l'importanza di Anton Codelli e Janez Puh;	
• mette a confronto il ruolo dell'auto nel passato e oggi;	• prepara una comparazione tra auto di allora e di oggi;
• pensa all'auto come uno "status symbol" nel 20° secolo;	• cerca informazioni sull'importanza dello sviluppo del traffico nella letteratura professionale (<i>in collegamento con geografia dei trasporti e tecnologia dei trasporti</i>);
• descrive lo sviluppo dell'aereo e dell'aviazione	• trova informazioni sui pionieri dell'aviazione slovena (Rusjan, Bloudek, Kuhelj)
• conoscere i vantaggi del trasporto aereo nel mondo moderno (trasporto merci e passeggeri);	
• impara a conoscere le problematiche ecologiche;	• ricerca informazioni sull'impatto del traffico sull'ambiente;
• comprende la necessità di trovare fonti di energia alternative;	• trova film, dati online.
• descrive gli inizi del viaggio dell'uomo nello spazio e la sua esplorazione;	
• comprende e spiega il ruolo dei trasporti nel mondo moderno.	

9. Dalle origini del credo religioso alle religioni moderne (5-7 ore di lezione)

L'allievo:

L'allievo:

- elenca diverse forme di credenze religiose

apparse in diversi periodi storici;	
• conosce le caratteristiche ad es. animismo, religioni totemiche;	• cerca informazioni su animismo e totemismo utilizzando Internet e letteratura;
• sa spiegare perché compaiono animismo e totemismo;	cerca una spiegazione dei termini nel dizionario;
• conosce la differenza tra ad es. politeismo e monoteismo;	cerca una spiegazione dei termini nel dizionario;
• valuta l'importanza delle diverse forme originarie di credenza;	
• confronta divinità greche e romane;	• legge uno (o più) miti greci o romani;
• valuta l'importanza della religione presso gli antichi Greci e Romani;	• cerca informazioni sui movimenti religiosi (Arianesimo) e tracce di culti orientali nelle nostre regioni (Mitraismo).
• conosce le divinità germaniche e slave	• cerca informazioni sulle usanze pagane slave, che si sono conservate in forma modificata in Slovenia fino ai giorni nostri;
• descrive lo sviluppo ed elenca le caratteristiche fondamentali dell'ebraismo;	• mostra sulla carta dove vivevano gli Ebrei;
• valuta l'importanza dell'ebraismo;	• cerca nella Bibbia una storia su Abramo;
• spiega cosa ha permesso al cristianesimo di diffondersi e perché il cristianesimo ha attratto la gente	• trova una storia nella Bibbia sulla saggezza del re Salomone;
• scopri perché il cristianesimo è stato perseguitato	• cerca informazioni, nella letteratura, sulle caratteristiche del cristianesimo;
• spiega quando e perché il cristianesimo ha "vinto";	• trova e legge dalle fonti l'Editto di Tolleranza di Milano (313) e informazioni sulla battaglia del Frigidus (vicino a Vipacco);
• descrive gli eventi che portarono alla legalizzazione del cristianesimo;	
• conosce le circostanze storiche in cui è nato l'Islam e valuta il ruolo del profeta Maometto;	• cerca sulla carta la Penisola arabica e scopre quali Paesi erano presenti allora e quali oggi;
• spiega cos'è l'islamizzazione;	• utilizza il dizionario e cerca il termine islamizzazione; • trova il significato delle parole sunnita, sciita, dervisci
• mette a confronto le caratteristiche fondamentali del Cristianesimo e dell'Islam;	• trova informazioni, nella letteratura, sulle caratteristiche fondamentali dell'Islam;
• conosce le circostanze storiche che hanno portato alla scissione (chiese cattolica e ortodossa);	• cerca informazioni sullo scisma nella Chiesa nella letteratura e da Internet;
• confronta e spiega le differenze tra cristianesimo cattolico e ortodosso;	

• spiega perché è avvenuta la Riforma;	
• riassume le istanze dei riformatori;	
• valutare il ruolo e l'importanza della Riforma e dei riformatori per l'ulteriore sviluppo storico e culturale (del territorio sloveno);	- cerca informazioni nelle fonti e nella letteratura sulle diverse direzioni prese dalla Riforma;
• mostra sulla carta dove è diffuso il protestantesimo in Slovenia;	• realizza una propria cartina
• comprende le conseguenze della Controriforma;	
• mette a confronto le caratteristiche fondamentali del Cristianesimo e dell'Islam;	• trova informazioni, nella letteratura, sulle caratteristiche fondamentali dell'Islam;
• valuta l'importanza della cultura islamica e delle sue scoperte scientifiche per l'ulteriore sviluppo della cultura europea;	• cerca informazioni sullo sviluppo dei numeri arabi o sullo sviluppo della scienza grazie all'influenza araba;
• conosce le religioni orientali e la loro influenza sulla vita quotidiana degli individui;	• utilizzando il web e altre fonti, cerca informazioni su induismo e buddismo;
• mostra sulla carta i Paesi dove sono diffusi il buddismo e l'induismo;	• utilizza carte geografiche;

• valuta l'importanza delle religioni orientali nella vita quotidiana delle persone;	
• apprende il cambiamento di significato e ruolo della religione nel mondo moderno e nella vita delle persone (secolarizzazione, rivitalizzazione);	• apprende l'impatto sull'uomo della tecnologia e della religione scienziata
• acquisisce familiarità con (legge) la ricerca attinente a questo campo.	• utilizza internet.

10. Guerra e tecnologia militare attraverso il tempo (5 - 7 ore di lezione)

L'allievo:	L'allievo:
• spiega cos'è la guerra e comprende il concetto di esercito;	
• spiegare perché le genti hanno combattuto tra loro fin dai tempi antichi;	• cerca immagini di conflitti e scontri armati su Internet e nei libri di testo della biblioteca scolastica;
• sa cosa si intende per arma;	• cerca materiale iconografico, utilizza Internet;
• descrive come gli avversari si preparano allo scontro;	• legge la descrizione dell'attacco greco ai Persiani per definire il termine "tattica";

<ul style="list-style-type: none"> • spiega i termini tattica e assedio; 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza manuali professionali, dizionari, enciclopedie;
<ul style="list-style-type: none"> • descrive le conseguenze del conflitto per i belligeranti e per il territorio; 	<ul style="list-style-type: none"> • rileva i risultati dovuti alle differenze delle tattiche militari usate • lavora in gruppo, prepara una presentazione di un importante leader militare;
<ul style="list-style-type: none"> • enumera i cambiamenti che le armi da fuoco hanno apportato alla guerra; 	<ul style="list-style-type: none"> • trova le immagini della prima arma da fuoco;
<ul style="list-style-type: none"> • conosce la differenza tra i termini esercito regolare, esercito mercenario, esercito di leva ed esercito professionale; 	
<ul style="list-style-type: none"> • spiega perché le rivolte contadine nel XVI secolo sul territorio sloveno hanno le caratteristiche di un vero stato di guerra; 	
<ul style="list-style-type: none"> • elenca le cause che portarono alla rivolta /ribellioni/; 	<ul style="list-style-type: none"> • legge un passo da fonti sulla rivolta contadina del 1515;
<ul style="list-style-type: none"> • spiega perché nella storia si sono formate le professioni degli armaioli e produttori di armi in generale; 	
<ul style="list-style-type: none"> • scopre perché a volte in guerra le persone usano gli strumenti di lavoro come armi; 	
<ul style="list-style-type: none"> • conosce le due più grandi guerre nella storia dell'umanità e definisce il termine guerra mondiale; 	<ul style="list-style-type: none"> • cerca la definizione del termine "guerra mondiale" nella letteratura di pertinenza;
<ul style="list-style-type: none"> • confronta le conseguenze tra l'uso delle armi bianche con le armi da fuoco; 	
<ul style="list-style-type: none"> • confronta il metodo di attacco a una città/castello medievale fortificati con un attacco a una postazione fortificata nella prima e nella seconda guerra mondiale; 	<ul style="list-style-type: none"> • cerca su Internet immagini di aerei da combattimento di entrambe le guerre;
<ul style="list-style-type: none"> • spiega perché l'uso di armi sempre migliori porta conseguenze sempre più gravi per i Paesi e le popolazioni; 	
<ul style="list-style-type: none"> • sa quando le armi nucleari sono state utilizzate per la prima volta nella storia; 	<ul style="list-style-type: none"> • cerca su Internet immagini dell'attacco a Hiroshima e immagini dopo le offensive della prima e della seconda guerra mondiale;
<ul style="list-style-type: none"> • enuncia argomentazioni contro l'uso di armi nucleari; 	<ul style="list-style-type: none"> • raccoglie dati statistici su vittime e danni nelle due più grandi guerre della storia;
<ul style="list-style-type: none"> • valuta le conseguenze dei conflitti militari e delle guerre 	<ul style="list-style-type: none"> • trova punti di riferimento locali per entrambe le guerre, calcola il numero delle vittime.

11. Medicina ed igiene nella storia (5-7 ore di lezione)

L'allievo:	L'allievo:
<ul style="list-style-type: none"> • spiega l'importanza degli sforzi in campo curativo nella storia; 	
<ul style="list-style-type: none"> • spiega il simbolo di Esculapio (serpente che si avvolge attorno a un bastone o calice); 	<ul style="list-style-type: none"> • cerca un simbolo su Internet o su una scatola di medicinali;
<ul style="list-style-type: none"> • scopre perché la salute dipende molto dall'igiene; 	
<ul style="list-style-type: none"> • confronta le abitudini igieniche dei vari periodi storici con quelle odierne; 	<ul style="list-style-type: none"> • redigere un elenco delle abitudini igieniche passate e presenti;
<ul style="list-style-type: none"> • spiega come le persone in passato hanno interpretato l'origine della malattia; 	<ul style="list-style-type: none"> • trova un testo sull'igiene nella città medievale e nelle campagne;
<ul style="list-style-type: none"> • descrive i primi tentativi di cura con erbe officinali; 	<ul style="list-style-type: none"> • cerca nella letteratura una descrizione del trattamento medico della peste;
<ul style="list-style-type: none"> • raffronta le differenze tra il trattamento con erbe officinali o con i farmaci moderni; 	
<ul style="list-style-type: none"> • giustifica il motivo per cui oggi si ritorna, nelle cure, all'uso delle erbe medicinali; 	<ul style="list-style-type: none"> • scrive una descrizione dell'effetto curativo, per esempio, da un libro sulle erbe medicinali domestiche del tè di rosa canina, menta e tiglio; • scopre quale erba officinale è più apprezzata da nonna e mamma;
<ul style="list-style-type: none"> • descrive come le operazioni chirurgiche venivano condotte in passato e come lo sono oggi; 	<ul style="list-style-type: none"> • cerca immagini, su Internet e nei libri di testo, di operazioni del passato e di quelle attuali;
<ul style="list-style-type: none"> • elenca le gravi malattie (es. peste) che affliggevano le persone in passato; 	
<ul style="list-style-type: none"> • trova esempi di malattie moderne che ancora non sappiamo sconfiggere; 	<ul style="list-style-type: none"> • spiega perché oggi L'AIDS, ad esempio, sia una malattia difficile da curare;
<ul style="list-style-type: none"> • spiega perché i medici sono sempre stati uomini rispettati e indica il nome del medico antico più famoso; 	<ul style="list-style-type: none"> • acquisisce informazioni sulle competenze che un medico moderno deve possedere;
<ul style="list-style-type: none"> • descrive un esempio di cura nel Medioevo e conosce il ruolo degli ospizi che hanno preceduto le residenze per anziani; 	<ul style="list-style-type: none"> • confronta i trattamenti medici nel Medioevo con quelli odierni e ne scopre le differenze;
<ul style="list-style-type: none"> • scopre perché la medicina era molto spesso impotente contro le ferite ricevute in battaglia o incidenti gravi; 	<ul style="list-style-type: none"> • trova immagini degli ospedali militari di entrambe le guerre mondiali;
<ul style="list-style-type: none"> • descrive come ci si curava a casa in passato, senza medici; 	<ul style="list-style-type: none"> • annota una vecchia ricetta casalinga per la cura del raffreddore;

<ul style="list-style-type: none"> • indica la data di costituzione della prima farmacia sul proprio territorio; 	
<ul style="list-style-type: none"> • conosce le differenze di trattamento tra medicina ufficiale e medicina alternativa; 	<ul style="list-style-type: none"> • chiede a un conoscente o parente, beneficiario di cure alternative, perché si fida di questa forma di cura; • annota le conclusioni in cui spiega ciò che deve fare per mantenersi in salute;
<ul style="list-style-type: none"> • spiega chi erano le levatrici/«babice» un tempo e perché le persone le apprezzavano; 	
<ul style="list-style-type: none"> • descrive come un medico faceva una diagnosi e come la fa oggi; 	
<ul style="list-style-type: none"> • giustifica l'importanza per il paziente della scelta di un medico stabile; 	
<ul style="list-style-type: none"> • mette a confronto l'assicurazione sanitaria antica e moderna. 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzando Internet, letteratura e altre fonti, trova informazioni rilevanti.

12. Architettura e abitazioni nella storia (5-7 ore di lezione)	
L'allievo:	L'allievo:
<ul style="list-style-type: none"> ▪ apprende i motivi per la costruzione delle prime abitazioni e le loro strutture; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ descrive grotte e capanne con l'aiuto di materiale iconografico e disegna un esempio di palafitta;
<ul style="list-style-type: none"> ▪ valuta l'utilizzo dei materiali; 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ considera l'importanza delle abitazioni per l'uomo; 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ acquisisce familiarità con le realizzazioni costruttive delle antiche civiltà; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ fa ricerche bibliografiche su descrizioni di costruzioni in Mesopotamia ed Egitto;
<ul style="list-style-type: none"> ▪ conosce il processo di produzione dei mattoni e l'utilità di altri materiali; ▪ 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ comprende l'importanza e il processo di costruzione delle piramidi; 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ apprende come venivano costruite le case e le infrastrutture nelle città dell'antica Grecia; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ redigere una tabella dei materiali e delle professioni legate all'edilizia nell'antica Grecia;
<ul style="list-style-type: none"> ▪ sa descrivere alcune delle più importanti costruzioni; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ disegna i tre stili (ordini) delle colonne greche;
<ul style="list-style-type: none"> ▪ conosce i materiali e le professioni legate all'edilizia; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ trova Le sette meraviglie del mondo antico (nella letteratura oppure online);
<ul style="list-style-type: none"> ▪ elenca le più famose realizzazioni costruttive dei romani; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ricerca online o nella letteratura materiale iconografico su edifici romani;
<ul style="list-style-type: none"> ▪ apprende quali edifici romani si possono ammirare ancora oggi; 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ descrive i resti di costruzioni romane in territorio sloveno; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ osserva <i>in situ</i> i resti di costruzioni romane;
<ul style="list-style-type: none"> ▪ comprende l'importanza delle singole costruzioni (Colosseo, terme, acquedotti, strade...); 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ valuta materiali, strumenti e tecniche di costruzione e li confronta con quelli odierni; 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ considera come il modo di vivere influisce sulle costruzioni e descrive le abitazioni dei popoli durante le grandi migrazioni; 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ trae conclusioni sulle cause dell'emergere di edifici fortificati nel Medioevo e sul loro ruolo; 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ confronta i primi castelli con i complessi residenziali nobiliari del XVIII secolo; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ in Slovenia, trova un castello opportunamente restaurato e un castello in rovina e prepara una proposta attuale d'uso del castello;
<ul style="list-style-type: none"> ▪ analizza gli stili e il loro mutare nella 	

costruzione delle chiese;	
• descrive l'urbanistica della città medievale;	
• confronta la costruzione di una casa in città con quella in campagna ed i loro arredi (e trae conclusioni sulla vita delle singole classi sociali nel Medioevo);	• trova nella letteratura e legge una descrizione della città; ricerca inoltre materiale iconografico su case e arredi di ambienti in campagna e in città;
• valuta quali cambiamenti ha portato l'industrializzazione nel settore delle costruzioni;	
• mette a confronto l'alloggio borghese e quello della classe operaia;	• guarda il film (Padre) Deans;

• conosce le tecniche di costruzione e i nuovi materiali e li confronta con quelli odierni;	• cerca su Internet alcuni grandi edifici tipici (Palazzo di Vetro, Torre Eiffel, Statua della Libertà...) e scrive informazioni su di essi;
• trae conclusioni sull'importanza della costruzione di infrastrutture, edifici di importanza pubblica agli inizi dell'architettura;	
• conosce le case tipiche delle regioni slovene e le confronta tra loro;	• cerca case tipiche slovene nella letteratura (su Internet) e le colloca correttamente sulla carta;
• sa descrivere una casa moderna (economica), un appartamento;	
• considera le possibilità di costruzione moderne e quelle del futuro.	• disegna il proprio edificio "ideale"; • trova il tunnel più lungo, il ponte, il viadotto, l'edificio più alto.
• Descrive gli stili architettonici più importanti dall'antichità ai giorni nostri	• determina gli stili architettonici più importanti con l'aiuto di immagini di banconote in euro

13. Il ruolo maschile, quello femminile e l'importanza della famiglia nella storia (5 - 7 ore di lezione)

L'allievo:	L'allievo:
• sa elencare i membri che compongono il nucleo familiare;	• descrive la vita quotidiana di una famiglia selezionata;
• descrive il ruolo del padre, della madre e degli altri membri della sua famiglia e li confronta con il ruolo dei familiari dei propri nonni;	• interpreta il ruolo di un padre/madre di famiglia che trascorre un pomeriggio libero; • parla con i nonni del ruolo dei membri nella loro famiglia primaria;
• elenca i motivi del matrimonio e del divorzio;	
• analizza le cause dei cambiamenti della società moderna e la differenza tra convivenza e matrimonio;	
• confronta le famiglie moderne nel mondo e comprende l'importanza dell'industrializzazione per i cambiamenti nella famiglia;	• scrive una riflessione su che tipo di famiglia desidera;
• mette a confronto famiglie della classe	• descrive con immagini la vita delle famiglie

operaia, della classe media più ricca e contadine;	operaie, borghesi e contadine;
• acquisisce familiarità con il ruolo delle donne nella famiglia e nella società e la loro lotta per l'uguaglianza;	• cerca, online, scienziate e artiste nel XIX secolo;
• paragona la sua vita a quella dei bambini dell'era industriale;	• fa una tabella di attività, compiti, giochi, ecc. di un bambino;
• descrive la vita ed i ruoli dei cittadini borghesi medievali e valuta le regole delle corporazioni;	• utilizza fonti e letteratura e trascrive le regole della gilda;
• conosce il ruolo dei cavalieri e valorizza la cavalleria;	• studia la letteratura e scrive le regole del codice cavalleresco;
• esamina la posizione dell'uomo e della donna nella società romana e nella famiglia.	
• esamina e confronta il ruolo dell'uomo nella società greca e romana e nella famiglia, conosce diversi tipi di famiglie in epoca romana;	• descrive la famiglia patriarcale
• confronta la posizione di una donna libera con la posizione degli schiavi in Grecia;	
• descrive l'atteggiamento dei Greci verso i bambini;	• con l'ausilio della letteratura descrive l'educazione spartana e la confronta con quella odierna;
• analizza il ruolo dell'uomo nella società greca;	
• conosce i cambiamenti nei ruoli maschili e femminili nella storia;	
• fa una sintesi dei cambiamenti nelle relazioni di genere nella società e nella famiglia.	

14. L'organizzazione sociale dall'antichità ai giorni nostri (5-7 ore di lezione)

L'allievo:

L'allievo:

• apprende le cause della creazione dei primi stati e della formazione della gerarchia sociale;	• utilizza la cartina dell'Atlante Storico;
• valuta il fenomeno della schiavitù dalla preistoria al medioevo;	• cerca informazioni sulla schiavitù nella letteratura o su Internet;
• comprende il concetto di democrazia;	• usa un dizionario in lingua straniera e scrive una spiegazione del termine democrazia
• comprende il concetto di oligarchia;	• usa un dizionario in lingua straniera e spiega il concetto di oligarchia;
• confronta l'ordinamento sociale di Atene e Sparta;	• utilizza passi scelti da fonti e letteratura;
• conosce la società romana e valuta la lotta per l'uguaglianza dei plebei durante la	• utilizza estratti da fonti e letteratura;

repubblica aristocratica romana;	
• considera la forma della democrazia nella repubblica e nell'impero aristocratici romani;	• con l'aiuto della letteratura e di Internet, riflette sulla democrazia in una società di schiavisti;
• mette a confronto diversi periodi nello sviluppo della società romana;	
• mette a confronto società classica e quella medievale;	• utilizza estratti da fonti e letteratura;
• valuta i rapporti tra nobiltà, borghesia e servi della gleba nel Medioevo;	• utilizza descrizioni tratte da fonti e letteratura e spiega il concetto di patrimonio e di patrimonio demaniale;
• sa spiegare la differenza nella struttura della borghesia tra città costiere e continentali	• trova lo statuto della città (Ptuj, Pirano) dalla raccolta di fonti storiche, lo esamina e annota i propri risultati
• confronta l'assolutismo e l'assolutismo illuminato e valuta l'influenza degli illuministi sui monarchi;	• cerca informazioni sui filosofi dell'Illuminismo e sulla loro influenza sull'imperatrice e sull'imperatore austriaco, sul re prussiano e sull'imperatrice russa;
• conosce e valuta la società francese della seconda metà del Settecento e apprende le cause del malcontento che portarono alla rivoluzione;	• sulla base della fonte che ha letto, individua le ragioni dell'insoddisfazione del Terzo stato, che si trasformò in una rivoluzione;
• comprende l'importanza della Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino sullo sviluppo della società nel XIX secolo;	• legge la Dichiarazione sui diritti dell'uomo e del cittadino;
• confronta e valuta assolutismo con monarchia costituzionale-parlamentare;	
• descrive le aspirazioni nazionali degli sloveni nel XIX secolo e la loro maturazione politica;	• legge brani da fonti, letteratura, giornali;
• conosce l'importanza della prima guerra mondiale e l'emergere di nuovi sistemi politici: democrazia parlamentare e totalitarismo;	
• mette a confronto fascismo, nazismo e comunismo;	• guarda un film, usa la letteratura e le informazioni da Internet;
• valuta i sistemi totalitari prima e dopo la seconda guerra mondiale;	
• conosce i sistemi socialisti (comunisti) dopo la seconda guerra mondiale e li confronta con il comunismo nella RSFJ;	
• comprende le cause che hanno portato al crollo del sistema orientale comunista e alla caduta della Cortina di ferro;	• conosce, con l'aiuto della letteratura, di Internet, del cinema e della musica, le tensioni sorte in quel periodo nell'Europa orientale;
	• sulla base delle testimonianze di genitori e nonni, conoscere la vita nell'Europa orientale e il problema dei diritti e delle libertà;

<ul style="list-style-type: none"> • valuta l'importanza della caduta del muro di Berlino per lo sviluppo della democratizzazione nell'Europa orientale; 	<ul style="list-style-type: none"> • cerca informazioni sugli eventi successivi alla caduta del muro di Berlino.
<ul style="list-style-type: none"> • mette a confronto le diverse tipologie di sistemi parlamentari attualmente in vigore nei Paesi europei. 	

15. Informazioni e media ieri e oggi (5-7 ore di lezione)	
Allievo:	Allievo:
<ul style="list-style-type: none"> • si rende conto che le prime informazioni si diffondevano "a voce"; 	
<ul style="list-style-type: none"> • riflette sull'importanza di un'informazione rapida; 	<ul style="list-style-type: none"> • cerca un esempio (es. Il messaggero a Maratona);
<ul style="list-style-type: none"> • confronta la velocità di diffusione delle informazioni nell'antichità e nel Medioevo; 	
<ul style="list-style-type: none"> • conosce l'attività dei messaggeri/araldi medievali; 	<ul style="list-style-type: none"> • acquisisce informazioni sulla lentezza della diffusione delle informazioni nel Medioevo e sui suoi vettori;
<ul style="list-style-type: none"> • conosce il lavoro negli scriptorium medievali; 	<ul style="list-style-type: none"> • cerca in Internet informazioni sui monasteri e le loro attività culturali, nella nostra regione;
<ul style="list-style-type: none"> • comprende quali cambiamenti sono stati portati dall'invenzione della stampa nell'informare le persone; 	
<ul style="list-style-type: none"> • comprende che fino all'inizio dell'alfabetizzazione di massa e alla costituzione dei servizi postali, le persone erano scarsamente informate su ciò che accadeva al di fuori del loro ambiente quotidiano; 	<ul style="list-style-type: none"> • cerca su Internet informazioni sulla costituzione dei servizi postali;
<ul style="list-style-type: none"> • analizza i dati sulla comunicazione tra persone nel passato; 	<ul style="list-style-type: none"> • cerca francobolli, vecchie cartoline, lettere; • spiega chi erano i viaggiatori, ascolta quale fosse il ruolo degli addetti alle poste e degli uffici postali nella trasmissione delle informazioni
<ul style="list-style-type: none"> • apprende l'importanza per le informazioni delle invenzioni ottocentesche (telegrafo, telefono); 	<ul style="list-style-type: none"> • trova informazioni interessanti sullo sviluppo della telegrafia e della telefonia;
<ul style="list-style-type: none"> • confronta i giornali del XIX secolo con i giornali di oggi e individua analogie e differenze 	<ul style="list-style-type: none"> • visita la sezione stampa quotidiana della biblioteca;
<ul style="list-style-type: none"> • comprende come i nuovi media hanno influenzato la vita delle persone nel 20° secolo (radio, televisione); 	<ul style="list-style-type: none"> • scrive il tema "La mia giornata senza radio, televisione, internet e cellulare" e si immedesima nel tempo dei nonni; • scrive autonomamente un articolo di giornale su un evento storico selezionato;
<ul style="list-style-type: none"> • conosce il grande potere dei media e il loro uso e abuso nel periodo tra le due guerre; 	

<ul style="list-style-type: none"> dopo aver visto le registrazioni documentali dei discorsi di Hitler e Churchill, riflette sulla grande influenza dei media sulla pubblica opinione 	
<ul style="list-style-type: none"> conosce lo sviluppo dei media e dello spazio mediatico nella seconda metà del XX secolo; 	
<ul style="list-style-type: none"> classifica i media che usa ogni giorno per ordine di importanza; 	
<ul style="list-style-type: none"> da un esempio concreto, classifica le informazioni dei media in base a credibilità e obiettività; 	
<ul style="list-style-type: none"> spiega cosa è autentico e cosa è falso; 	<ul style="list-style-type: none"> cerca esempi di informazioni autentiche e false;
<ul style="list-style-type: none"> descrive i media con cui è in contatto quotidiano; 	<ul style="list-style-type: none"> visita una sede radiofonica, televisiva o giornalistica;
<ul style="list-style-type: none"> comprende il potere dei media oggi e il loro ruolo nella vita di tutti i giorni; 	
<ul style="list-style-type: none"> comprende che attraverso i media possiamo influenzare la vita politica, culturale e personale; 	
<ul style="list-style-type: none"> conosce il termine "guerra mediatica" e lo descrive citando un esempio concreto. 	<ul style="list-style-type: none"> cerca un esempio concreto di "guerra mediatica" su Internet o sui giornali.

16. I protagonisti della storia (5-7 ore di lezione)

L'allievo:

L'allievo:

<ul style="list-style-type: none"> conosce il ruolo dei filosofi greci, Socrate e Platone, e la loro influenza sulla società dell'epoca 	<ul style="list-style-type: none"> cerca nella letteratura l'essenza del loro pensiero
<ul style="list-style-type: none"> conosce le caratteristiche del tempo in cui visse Alessandro Magno; 	<ul style="list-style-type: none"> trova informazioni biografiche su Alessandro Magno nella letteratura e ne prende nota;
<ul style="list-style-type: none"> conosce l'influenza di Aristotele su Alessandro; 	
<ul style="list-style-type: none"> riflette sull'atteggiamento di Alessandro Magno nei confronti dell'esercito e delle popolazioni sottomesse; 	<ul style="list-style-type: none"> guarda estratti dal film « Alexander »;
<ul style="list-style-type: none"> valuta l'impatto delle conquiste e della politica di Alessandro sulla creazione dell'ellenismo; 	
<ul style="list-style-type: none"> conosce le riforme di Cesare; 	<ul style="list-style-type: none"> realizza una tabella sinottica;
<ul style="list-style-type: none"> indica sulla carta il territorio conquistato da Cesare; 	<ul style="list-style-type: none"> disegna una cartina
<ul style="list-style-type: none"> valuta le descrizioni di Cesare delle guerre in 	<ul style="list-style-type: none"> cerca una spiegazione del detto "Il dado è

Gallia;	tratto" e "Idi di marzo";
• conosce l'opera di Sant'Agostino e Tommaso d'Aquino nella società medievale	• cerca nella letteratura l'essenza del loro pensiero
• conosce le ragioni dei viaggi di Colombo;	• traccia su una cartina muta le rotte dei navigatori
• comprende l'importanza e le conseguenze delle scoperte di Colombo;	• crea una tabella dei prodotti/beni che sono arrivati dall'America all'Europa e dall'Europa all'America;
• descrive l'epoca di da Vinci e le sue opere;	• cerca su internet informazioni sulla vita e le opere di Leonardo da Vinci;
• apprende il ruolo e l'importanza del lavoro di Janez Vajkard Valvasor e valuta l'importanza delle sue opere;	• cerca Valvasor nella letteratura; trova la sua descrizione del lago di Cerknica/Circonio
• conosce le azioni e la vita dell'imperatrice Maria Teresa;	• trova un breve aneddoto su Maria Teresa;
• comprende le motivazioni delle riforme di Maria Teresa;	
• valuta l'importanza delle riforme di Maria Teresa per gli sloveni;	
• conosce le ragioni che permisero a Napoleone di diventare imperatore;	• cerca informazioni sulla vita di Napoleone nella sue biografie;
• mostra sulla carta geografica il territorio delle Province illiriche;	• disegna una carta delle Province illiriche;
• valuta il governo di Napoleone nelle terre slovene;	
• comprende il ruolo degli USA e del presidente Wilson nella prima guerra mondiale e dopo di essa;	
• mostra sulla carta le trasformazioni territoriali avvenute dopo la prima guerra mondiale;	• realizza una propria cartina;
• confronta i governi di Lenin, Stalin e Gorbachev;	• cerca nella letteratura descrizioni della vita durante le purghe di Stalin;
• valutare la politica di Gorbachev e il suo contributo alla caduta del regime comunista;	• trova le immagini della caduta del muro di Berlino e le analizza;
• scegliendo uno scienziato (M. Curie, A. Nobel, N. Tesla, G. Mendel, W. C. Röntgen, A. Einstein...) comprende l'importanza del rapido sviluppo della scienza;	• cerca online informazioni sui premi Nobel per la scienza (chimica, fisica o medicina);
• confronta l'opera di Gandhi, M. L. King e Mandela;	• cerca nella letteratura informazioni sull'assassinio di M. L. King, su Gandhi e Mandela
• valuta il loro contributo alla tolleranza nel mondo;	

<ul style="list-style-type: none"> • considera quali sloveni e italiani meriterebbero il titolo di grande personaggio storico e perché. 	<ul style="list-style-type: none"> • Crea un insieme teorico di famosi sloveni e italiani; • Si immerge nei panni di un grande personaggio storico e si presenta.
--	---

17. L'abbigliamento nella storia (5-7 ore di lezione)

L'allievo:	L'allievo:
<ul style="list-style-type: none"> • definisce il ruolo dell'abbigliamento nella preistoria e oggi e ne identifica le differenze; 	
<ul style="list-style-type: none"> • sa elencare i materiali utilizzati per l'abbigliamento in epoca preistorica; 	<ul style="list-style-type: none"> • porta esempi di diversi materiali con cui sono realizzati gli indumenti;
<ul style="list-style-type: none"> • descrive i vestiti in epoca preistorica e descrive come e da cosa sono stati realizzati; 	<ul style="list-style-type: none"> • guarda materiale iconografico, legge estratti da fonti;
<ul style="list-style-type: none"> • valuta le possibilità del design dell'abbigliamento in epoca preistorica; 	<ul style="list-style-type: none"> • cerca immagini di aghi in osso dalla Potočka zijalka;
<ul style="list-style-type: none"> • descrive l'abbigliamento degli Egizi, dei Greci e dei Romani; 	<ul style="list-style-type: none"> • realizza un cartellone;
<ul style="list-style-type: none"> • scopre le ragioni delle differenze nell'abbigliamento nell'Età classica; 	
<ul style="list-style-type: none"> • mette a confronto i materiali usati, dai popoli nell'Età classica, per il loro guardaroba; 	<ul style="list-style-type: none"> • crea una tabella dei materiali utilizzati nell'antichità e li confronta con quelli odierni;
<ul style="list-style-type: none"> • conosce gli accessori abbinati al vestito; 	
<ul style="list-style-type: none"> • descrive gli abiti dei cittadini; 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza materiale iconografico, estratti da documentari;
<ul style="list-style-type: none"> • spiega le ragioni delle differenze nell'abbigliamento delle singole classi sociali nel Medioevo; 	<ul style="list-style-type: none"> • cerca nella letteratura i codici di abbigliamento delle diverse classi sociali; • cerca nella letteratura le descrizioni dei costumi delle singole regioni slovene; • trova immagini dei costumi della sua città di residenza;
<ul style="list-style-type: none"> • conosce la ricchezza dell'abbigliamento dei secoli XVII e XVIII; 	
<ul style="list-style-type: none"> • scopre quale impatto ha avuto l'industrializzazione sulla produzione di tessuti; 	
<ul style="list-style-type: none"> • valuta l'importanza della costruzione di macchine da cucire; 	
<ul style="list-style-type: none"> • descrive il modo di vestire durante gli "Anni Venti"; 	<ul style="list-style-type: none"> • guarda documentari, film;
<ul style="list-style-type: none"> • comprende le cause dei cambiamenti nell'abbigliamento dopo la prima guerra mondiale; 	
<ul style="list-style-type: none"> • conosce l'importanza dello sviluppo scientifico 	<ul style="list-style-type: none"> • fa un confronto tra fibre naturali e artificiali;

nella produzione di nuovi materiali;	
• riflette sull'utilità delle divise civili e militari;	• trova informazioni su diverse uniformi nella letteratura e descrive la "divisa" della sua futura professione;
• esamina l'impatto della guerra sul modo di vestire;	
• spiega l'influenza dei jeans sulla cultura dell'abbigliamento;	• mette a confronto il ruolo dell'abbigliamento in jeans nei primi momenti della sua diffusione e oggi; • elenca le possibilità di utilizzo dei jeans;
• apprende l'influenza del movimento hippie sull'abbigliamento;	• cerca informazioni e materiale iconografico sull'abbigliamento negli anni '60 del XX secolo nella letteratura o su Internet; • intervista nonni e genitori sull'atteggiamento nei confronti dell'abbigliamento dopo la seconda guerra mondiale e negli anni '60;
• conosce le conseguenze della diffusione dei vestiti confezionati;	
• descrive le cause della crisi dell'industria tessile slovena;	
• considera l'importanza di indossare abiti di noti stilisti (di marca);	• scrive una riflessione sul tema "I vestiti fanno l'uomo";
• conosce alcuni nomi di stilisti contemporanei;	• cerca, su Internet, informazioni sugli stilisti contemporanei;
• valuta l'influenza dei media sullo stile del vestire;	
• sceglie una rivista di moda moderna e la valuta.	• scrive la propria valutazione.

18. La mia futura professione attraverso la storia (5-7 ore di lezione)	
L'allievo:	L'allievo:
• conosce le ragioni storiche della prima e della seconda divisione del lavoro e della separazione tra le prime professioni dell'antichità (agricoltori, allevatori, mercanti e artigiani);	• realizza un cartellone con la suddivisione degli individui nelle diverse professioni;
• comprende perché alcune nuove professioni sono apparse nell'antichità e la loro dipendenza dallo sviluppo sociale (scribi, sacerdoti, soldati...);	• sotto forma di saggio descrive la professione che avrebbe scelto se fosse vissuto in tempi antichi;
• apprende la nascita e lo sviluppo di vari profili professionali nel Medioevo;	• presenta su cartellone gli inizi e lo sviluppo della sua professione;
• comprende cosa significano industrializzazione e sviluppo economico con la nascita di nuove professioni;	

<ul style="list-style-type: none"> • descrive alcune precedenti forme di mestieri del XIX secolo, inerenti alla sua professione; 	
<ul style="list-style-type: none"> • mette a confronto la nascita e il declino di alcune professioni nella prima metà del XX secolo; 	<ul style="list-style-type: none"> • redige una tabella delle professioni in declino e in sviluppo nel XX secolo;
<ul style="list-style-type: none"> • sa suddividere le professioni e comprende la loro interdipendenza per il funzionamento della società; 	
<ul style="list-style-type: none"> • comprende l'emergere di nuove professioni nella seconda metà del XX secolo e trova tra queste la sua; 	
<ul style="list-style-type: none"> • monitora e confronta lo sviluppo della sua professione negli ultimi 50, 30 o 10 anni; 	<ul style="list-style-type: none"> • cerca su Internet informazioni sulla specializzazione e professione sulle quali si sta formando;
<ul style="list-style-type: none"> • descrive il collegamento della sua professione con altri mestieri comparabili; 	
<ul style="list-style-type: none"> • conosce i pro e i contro della sua futura professione e lo status sociale derivante da essa; 	
<ul style="list-style-type: none"> • riflette sulla visione della sua professione nella società del XXI secolo. 	<ul style="list-style-type: none"> • descrive, sotto forma di saggio, come immagina la sua professione tra 10 anni.

4. Obiettivi relativi legati all'apprendimento individuale/insiemi tematici

Nel corso dello studio della storia, l'allievo/a dovrebbe acquisire un atteggiamento positivo nei confronti degli eventi, fenomeni e processi più importanti della storia slovena, europea e mondiale. Dovrebbe inoltre acquisire un atteggiamento positivo nei confronti della crescita dell'identità nazionale slovena, nonché un atteggiamento tollerante nei confronti delle diverse nazioni, razze, correnti spirituali e religioni nei vari periodi storici.

L'allievo dovrà coltivare un atteggiamento critico nei confronti della vita, del lavoro e della mentalità nei vari periodi storici.

L'allievo dovrebbe acquisire un atteggiamento positivo nei confronti del patrimonio culturale sloveno, europeo e mondiale.

L'allievo deve sviluppare un atteggiamento tollerante nei confronti di chi la pensa diversamente ed essere consapevole delle ragioni della differenza e della diversità del mondo culturale, etnico e linguistico (multiprospettivismo, tolleranza).

L'allievo acquisisce un atteggiamento positivo nei confronti del progresso della professione e si rende conto che è stato necessario un processo storico di lunga durata per raggiungere la situazione attuale.

5. STANDARD MINIMI

L'allievo/a è in grado di:

- riconoscere eventi e fenomeni storici,
- denominare eventi e fenomeni storici,
- collocare eventi e fenomeni storici nel tempo e nello spazio,
- collegare dati o fatti a eventi e fenomeni storici,
- descrivere eventi e fenomeni storici,
- descrivere la vita quotidiana nel passato,
- trovare informazioni di base sul materiale/argomento preso in esame,
- utilizzare diverse fonti (carte, tabelle, grafici, dati statistici, testi, materiale iconografico) e così facendo decifrare/riconoscere/classificare/definire e denominare le informazioni,
- indicare le cause e le conseguenze di eventi e fenomeni storici,
- utilizzare una terminologia storica di base.

6. INDICAZIONI DIDATTICHE

Il catalogo del sapere per le scuole tecniche e altre scuole professionali si basa sulla materia della storia nella scuola elementare e, come materia di base delle scienze sociali e umanistiche, fornisce un ampio background educativo sulla base del quale, dopo aver completato la scuola, l'allievo sarà in grado di agire nella società come cittadino critico e attivo. La conoscenza acquisita della storia sarà una buona base per continuare la formazione o studiare in una scuola professionale o università.

Il corso di storia consente agli allievi di sviluppare un adeguato orientamento temporale e spaziale. In termini di contenuto, il corso è diviso in due grandi unità, una parte (105 ore) è dedicata alla conoscenza e all'approfondimento della storia nazionale e dello sviluppo dell'identità slovena e **italiana** negli ultimi 200 anni. In questo contesto c'è anche un'offerta di moduli obbligatori, ma con la possibilità di scegliere. In base alla sua autonomia professionale, il docente giudicherà quali sezioni inserire a corredo della prima parte.

La seconda unità (B) è inserita in questo catalogo in modo completamente diverso da come è stata fino ad ora. Offre ben 18 possibili insiemi tematici (moduli), ciascuno dei quali dovrebbe essere elaborato in 5-7 ore, per un totale da 5 a 126 ore. Tale modalità, che offre un approccio tematico-cronologico alle lezioni di storia, dà una possibilità molto maggiore di un approccio basato sui problemi, che era solo parzialmente fattibile nei precedenti cataloghi di storia per l'ampiezza del contenuto e per la difficoltà degli obiettivi. È previsto che il docente possa scegliere tante sezioni tematiche quante ne permetterà il monte ore che gli verrà offerto dal curriculum libero. La varietà dei corsi in questo caso ci permette di adattarci il più possibile alla futura professione, e ovviamente ci si aspetta che anche gli allievi partecipino alla scelta dei corsi.

Raccomandiamo varie forme e metodi di lavoro. Soprattutto, ha senso che gli allievi lavorino molto, individualmente (a casa) e utilizzino non solo il libro di testo, il quaderno attivo e l'atlante storico, ma sviluppino anche un proprio profondo interesse per i cambiamenti sociali del passato sulla base di interviste con genitori, nonni, ricerche di informazioni su Internet, da analizzare e confrontare. Per alcune sezioni tematiche ha senso pensare anche al project work, al gioco di ruolo, all'apprendimento cooperativo e al lavoro pratico.

Si consiglia l'utilizzo di tutte le moderne aule e supporti didattici durante le lezioni, ma naturalmente si raccomanda che l'insegnante disponga anche di un'aula modernamente attrezzata (TV, video, computer e proiettore LCD).

Consigliamo inoltre di visitare i musei, le peculiarità storiche locali, il centro storico. Durante le lezioni di storia sul territorio, instilliamo anche il senso estetico negli allievi e portiamoli ad avere un atteggiamento positivo nei confronti della conservazione del patrimonio culturale sloveno e **italiano**.

I gruppi-classe sono eterogenei in termini di capacità e interessi, quindi bisogna tenere conto anche delle differenze individuali. Sulla base degli interessi individuali, individuati dai docenti e delle capacità degli allievi, gli insegnanti dovrebbero scegliere e adattare le forme e i metodi di lavoro, le domande dovrebbero essere di diversi livelli di difficoltà, in modo che sia possibile per ogni allievo dimostrare il proprio sapere secondo le proprie possibilità, interessi, cooperazione e volontà di apprendere.

6.1 Indicazioni didattiche per le scuole con lingua d'insegnamento italiana

Le tematiche storiche hanno un posto e un'importanza speciali nelle scuole con lingua di insegnamento italiana nell'area etnicamente mista dell'Istria. In termini di obiettivi e struttura, esse mantengono lo stesso disegno del curriculum generale per questa materia, ma la distribuzione dei contenuti e l'estensione del trattamento dei singoli argomenti è adattata agli obiettivi specifici di queste scuole, vale a dire la formazione della coscienza nazionale e identità tra gli allievi appartenenti alla Comunità nazionale italiana. Attraverso l'apprendimento della storia della nazione maggioritaria, quest'ultima sviluppa la tolleranza nei confronti della nazione maggioritaria, che è la base per la comprensione reciproca tra i membri delle due comunità nazionali. Il curriculum comprende quindi una trattazione più dettagliata della storia della Comunità nazionale italiana in Istria, la storia dell'Italia, dove vive la nazione madre, e la storia degli sloveni (che viene trattata come la storia della nazione maggioritaria e come la storia del Paese di cui sono cittadini).

Nella sua preparazione alla lezione, l'insegnante deve tener conto degli obiettivi dichiarati e sviluppare tutte le competenze previste, mentre deve scegliere adeguati materiali didattici, risorse e letteratura in lingua italiana, sia in originale che in traduzione. Ciò consente agli allievi di sviluppare un atteggiamento critico nei confronti delle diverse interpretazioni storiche degli stessi eventi in entrambe le nazioni.

7. VALUTAZIONE

La valutazione delle conoscenze avviene in conformità con le Regolamento sulla valutazione.

La valutazione delle conoscenze è orale e scritta. Vengono valutati anche elaborati da seminari, relazioni, poster, esercizi nella cartella di lavoro, compiti a casa, fogli di lavoro, rapporti di escursioni, relazioni su mostre visitate, portfolio, lavori di gruppo.

È importante che gli ausili didattici (carte, grafici, materiale audiovisivo, fonti, testi...) vengano utilizzati durante la verifica e la valutazione delle conoscenze.

La valutazione orale viene svolta con continuità. La valutazione orale valuta le conoscenze, l'applicazione delle stesse, le abilità e le competenze.

La valutazione scritta delle conoscenze dovrebbe avvenire dopo il completamento di unità tematiche in un formato comprendente varie forme di quesito (compiti di tipo obiettivo, domande a risposta breve, quesiti a risposta aperta), di vario livello tassonomico.

La valutazione tiene conto della conoscenza e comprensione degli argomenti trattati, della capacità di analisi storica, sintesi e interpretazione, della capacità di raccogliere e selezionare le fonti, dell'organizzazione del lavoro in gruppo e della presentazione degli elaborati.

In termini di conoscenza e comprensione, ci si aspetta che gli allievi siano in grado di:

- descrivere eventi e fenomeni storici,
- selezionare le informazioni essenziali di un concreto evento storico, fenomeno, processo,

- collocare importanti eventi storici, fenomeni, processi nel tempo e nello spazio,
- utilizzare una terminologia storica di base.

Durante l'analisi e l'interpretazione, gli allievi dovrebbero essere in grado di:

- utilizzare diverse fonti (carte, materiale iconografico, dati statistici, testi...),
- confrontare eventi, fenomeni, forme in diversi periodi storici,
- trasformare i dati in forma verbale o grafica,
- interpretare e/o argomentare i dati.

In termini di competenze, ci si aspetta che gli allievi siano in grado di:

- trovare le fonti di pertinenza
- organizzare lavori di gruppo,
- presentare le proprie scoperte ai compagni di classe.